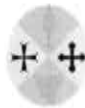


Il dirigente di settore
Ing. Giuseppe Pavone

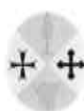


Regione Calabria

allegato alla deliberazione
n° 274 del 1 LUG 2019

*Tariffe Medie Regionali
nel Trasporto Pubblico Locale*

Versione
27/12/2017



Regione Calabria

**Assessorato
alle Infrastrutture**

L'Assessore
Prof. Roberto Musmanno

**Dipartimento n. 6
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità**

Dirigente Generale
Ing. Domenico Pallaria

**Settore
Trasporto Pubblico Locale**

Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Pavone

Gruppo di lavoro

Ing. Giuseppe Pavone
(coordinatore)

Arch. Rosario Testà

Ing. Francesca Vasta

Sommario

Introduzione	4
1 Tariffe regionali vigenti.....	5
1.1 Atti Amministrativi	5
1.2 Abbonamento mensile tariffe vigenti in Calabria.....	7
2 Tariffe medie regionali per i servizi su gomma-ambito urbano.....	9
2.1 Biglietto a tempo	9
2.2 Abbonamento mensile	10
3 Tariffe medie regionali per i servizi su gomma-ambito extraurbano	12
3.1 Biglietto corsa semplice	12
3.2 Abbonamento mensile	13
4 Tariffe regionali per i servizi ferroviari.....	15
4.1 Biglietto corsa semplice	16
4.2 Abbonamento mensile	17
5 Il sistema tariffario integrato	19
5.1 "Mi muovo"	20
5.2 "Metrebus"	21
5.3 "Io Viaggio"	24
5.4 "Unico Campania"	25



INTRODUZIONE

Il presente documento, dopo aver brevemente illustrato le tariffe attualmente in vigore nel territorio regionale, nell'ambito dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su ferro e su gomma, mira a confrontare i valori medi mensili calabresi con quelli delle altre regioni italiane.

Il capitolo 1 ripercorre sinteticamente gli atti amministrativi approvati che definiscono e sanciscono le tariffe attualmente in vigore nella Regione Calabria.

Il capitolo 2 mette a confronto le tariffe medie regionali riferite al biglietto a tempo e all'abbonamento mensile dei servizi urbani su gomma attuati in alcune regioni italiane.

Il capitolo 3 compara, per ambiti territoriali, le tariffe medie extraurbane dei titoli più comunemente usati: biglietto di corsa semplice e abbonamento mensile.

Il capitolo 4 illustra, attraverso appositi grafici di sintesi, riferiti a differenti scaglioni chilometrici e ad alcune regioni italiane, le tariffe medie regionali del trasporto su ferro applicate all'abbonamento mensile e alla singola corsa.

Infine, nel capitolo 5 viene brevemente introdotto l'innovativo concetto di Sistema Tariffario Integrato con alcuni esempi già adottati o in via di sperimentazione in determinate realtà italiane, in attesa di elaborare e attuare quello più idoneo alla realtà regionale calabrese.

1 TARIFFE REGIONALI VIGENTI

Di seguito è esposto un breve excursus sugli atti amministrativi che stabiliscono e sanciscono gli schemi tariffari attualmente in vigore per il trasporto pubblico locale su ferro e su gomma nella Regione Calabria. Successivamente tali tariffe sono state sintetizzate in tabelle.

1.1 Atti amministrativi

Qui di seguito viene riportato l'elenco completo degli atti amministrativi che definiscono le tariffe per il trasporto pubblico in Calabria sia su ferro che su gomma:

- **DGR n. 380 del 25.10.2013 Art. 16 bis del Decreto Legge n. 95 del 6.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7.08.2012, e s.m.i. Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale.**

Tale delibera approva il Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale, di cui all'allegato alla medesima delibera *Azioni previste e cronoprogramma*, che si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) incremento del numero di passeggeri trasportati su base regionale;
- 2) incremento su base annua del rapporto tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e dei corrispettivi di servizio al netto della quota relativa all'infrastruttura;
- 3) mantenimento o incremento dei livelli occupazionali del settore.

Allo scopo, il Piano di Riprogrammazione prevede la definizione di azioni, distinte per modalità di trasporto su gomma e su ferro, attraverso apposito cronoprogramma e relativi risparmi di spesa associati alle azioni previste su base annua.

In particolare, le azioni previste sul sistema di TPL su gomma sono: 1) la soppressione dei servizi delle linee extraurbane a basso rapporto ricavi/costi e parziale redistribuzione dell'offerta; 2) la riduzione dei servizi urbani in ragione del rapporto ricavi/costi e dell'offerta per abitante e disincentivi al traffico privato; 3) la soppressione dei servizi sovrapposti con i servizi ferroviari; 4) l'abolizione delle agevolazioni tariffarie; 5) l'aumento delle tariffe.

Le azioni previste dal Piano di Riprogrammazione sul sistema di TPL su ferro sono: 1) la riorganizzazione dei servizi ferroviari affidati a Trenitalia S.p.A. su rete nazionale; 2) la chiusura/riduzione delle fermate a basso traffico Trenitalia S.p.A. su rete nazionale; 3) l'incremento delle tariffe dei servizi affidati a Trenitalia S.p.A. su rete nazionale; 4) l'acquisto di materiale rotabile ferroviario; 5) la chiusura di linee ferroviarie regionali in concessione a Ferrovie della Calabria; il blocco dell'adeguamento all'inflazione programmata del contratto con Ferrovie della Calabria

Nello specifico, sono state definite (Allegato 1 *Tariffe servizi su gomma extraurbani*, Allegato 2 *Tariffe servizi su gomma urbani*, Allegato 3 *Tariffe servizi ferroviari*) le nuove tariffe per scaglioni di percorrenza e titolo di viaggio.

- **DGR n. 262 del 30.06.2014 Servizi di TPL su gomma – istituzione di una tariffa unica differenziata per gli ultrasessantenni con reddito ISEE inferiore a 9.000 euro/anno** (per il solo abbonamento mensile, con importo pari a € 10,00 per un'area urbana, € 10,00 per una qualsiasi tratta extraurbana indipendentemente dalla lunghezza).

Trattasi di modifica al Piano di Riprogrammazione dei Servizi di cui all'Art. 16 bis del D. L. n. 95 del 6.07.2012, approvato con DGR n. 380/2013, che prevede all'azione 1.4 l'*Abrogazione delle agevolazioni tariffarie*.

- **DGR. n. 419 del 10.10.2014 Integrazione al Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale (Art. 41 del D. L. 12.09.2014 n. 133).**

Tale delibera, in applicazione dell'art. 41 del Decreto Legge n. 13312 settembre 2014, approva l'Integrazione al Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale di cui all'art. 16 bis del D. L. n. 95 del 6.07.2012, già approvato con DGR n. 380/2013, attraverso l'implementazione di misure volte ad un più rapido raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano.

L'*Integrazione al Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale, ai sensi dell'art. 41 del D. L. n. 133 del 12.09.2014* allegato alla medesima delibera, prevede la definizione di una serie di azioni integrative e correttive rispetto alle azioni del Piano. In particolare, al paragrafo 5.1 sono illustrate le azioni previste per i servizi su gomma; al paragrafo 5.2 sono previste, rispetto al piano, le azioni per i servizi

ferroviari su rete nazionale (Trenitalia SpA) e le azioni per i servizi ferroviari su rete regionale (Ferrovie della Calabria S.r.l.).

Il paragrafo 5.3 –Tariffe, in particolare, illustra:

- Azioni previste, da attuarsi previa specifica valutazione dell'elasticità della domanda, quali: la riduzione del costo degli abbonamenti e l'incremento del costo dei biglietti su gomma extraurbani, l'adeguamento ai livelli nazionali delle tariffe ferroviarie;
- Misure di integrazione tariffaria immediatamente esecutive.

- **L. R. n. 35 del 31.12.2015 Norme per i servizi di trasporto pubblico locale** - Art. 6 Tariffe, Art. 7 Agevolazioni Tariffarie.
- **DGR n. 367 del 27.09.2016 Tariffe del trasporto pubblico locale su gomma. Introduzione all'abbonamento scolastico facoltativo.**
La delibera introduce, per i servizi di trasporto pubblico su gomma urbani ed extraurbani, una nuova tipologia di titolo di viaggio nominativa, riservata agli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado o i livelli inferiori di istruzione, fruibile esclusivamente nei giorni scolastici, la cui emissione è facoltà del gestore.
- **DGR n. 175 del 27.04.2017 Condizioni contrattuali per i servizi di trasporto pubblico locale ferroviario sulla rete nazionale per il periodo 2015-2017**
La delibera approva l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2015-2017, nel cui Allegato 3 Sistema tariffario sono riportate le tabelle relative alla tariffa ordinaria (A), calcolate secondo i criteri stabiliti con gli atti precedentemente esposti e recepite nelle Condizioni Generali di Trasporto-Parte Terza-Trasporto Regionale, le tariffe speciali e gratuite (B), le riduzioni per ragazzi (C).

Diritti di esazione per la vendita dei biglietti a bordo

- **DGR n. 262 del 11.07.2013 Regolamentazione diritto di esazione per i servizi ferroviari di cui all'art. 3 della L.R. n. 67/2012.**
Tale atto approva, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 67/2012, il diritto di esazione per i servizi ferroviari sulla rete ferroviaria statale (ex art. 9 D. Lgs. 422/1997), affidati a Trenitalia prevedendo:
 - a) stazioni di partenza nelle quali, per le ottime caratteristiche della rete di vendita a terra, il passeggero ha l'obbligo di dotarsi di titolo di viaggio a terra e non è consentito avvalersi del diritto di esazione a bordo;
 - b) stazioni in cui, per le insufficienti caratteristiche della rete di vendita a terra, al passeggero è consentito l'acquisto del titolo di viaggio a bordo senza alcuna maggiorazione;
 - c) stazioni di partenza nelle quali, per le caratteristiche intermedie della rete di vendita, al passeggero è consentito l'acquisto del titolo di viaggio a bordo con la maggiorazione di 5 € come diritto di esazione a bordo.
- **L. R. n. 35 del 31 dicembre 2015 Norme per i servizi di trasporto pubblico locale** - Art. 18, comma 12.
- **DGR n. 321 del 09.08.2016 Sperimentazione di modifiche al regime di esazione per la vendita dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi di servizio ferroviario sulla rete nazionale (operatore Trenitalia S.p.A.).**
Ai sensi dell'art. 18 comma 12 della L. R. 35/2015 che abroga l'art. 3 della L. R. n. 67/2012, la delibera mantiene inalterato l'importo del diritto di esazione (pari a 5 €) e individua due sole categorie di stazioni di partenza coincidenti con le categorie a) e c) di cui alla DGR n. 262/2013 eliminando la categoria di cui alla lettera b) dove, per le insufficienti caratteristiche della rete di vendita a terra, al passeggero è consentito l'acquisto del titolo di viaggio a bordo del mezzo senza alcuna maggiorazione. In particolare, individua inizialmente una lista di stazioni (punto IV) con adeguate caratteristiche dei canali di vendita (punto III) in cui quindi non è applicabile il diritto di esazione a bordo.
- **DGR n. 173 del 27.04.2017 Diritti di esazione per la vendita a bordo (L. R. n. 35/2015, art. 18, comma 12).** Tale norma, nel rispetto dell'art. 18, comma 12 della L.R. 31 dicembre 2015, n. 35, estende la sperimentazione del diritto di esazione per la vendita dei titoli di viaggio a bordo all'intero sistema del trasporto

pubblico locale, applicando un importo del diritto di esazione differenziato a seconda del modo di trasporto e dell'adeguatezza dei canali di vendita.

Integrazione tariffaria

- DGR. n. 419 del 10.10.2014 *Integrazione al Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale (Art. 41 del D. L. 12 settembre 2014 n. 133).*
Paragrafo 5.3 – Tariffe Misure di integrazione tariffaria immediatamente esecutive.
- DGR n. 321 del 09.04.2016 *Sperimentazione di modifiche al regime di esazione per la vendita dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi di servizio ferroviario sulla rete nazionale (operatore Trenitalia S.p.A.).*
Al punto 4 si demanda la predisposizione di una proposta di deliberazione che incentivi e consenta le forme di integrazione tariffaria tra i servizi su ferro e su gomma.

1.2 Riepilogo tariffe vigenti in Calabria

In questo paragrafo vengono riassunte sinteticamente in tabella le tariffe relative al trasporto pubblico locale in Calabria.

Tabella 1: Tariffa chilometriche bus extraurbano Regione Calabria (rivalutate al 2017)

Tariffe chilometriche bus extraurbano				
FASCIA CHILOMETRICA	Biglietto di corsa semplice (€)	Biglietto andata/ritorno (€)	Abbonamento settimanale (€)	Abbonamento mensile (€)
Da 0 a 10 km	1,20	2,00	10,00	34,00
Da 10 a 20 km	1,80	2,80	14,00	49,00
Da 20 a 30 km	2,40	3,80	18,00	64,00
Da 30 a 40 km	3,00	4,60	23,00	79,00
Da 40 a 50 km	3,40	5,60	27,00	94,00
Da 50 a 60 km	4,00	6,40	31,00	109,00
Da 60 a 70 km	4,60	7,40	36,00	124,00
Da 70 a 80 km	5,20	8,20	40,00	139,00
Da 80 a 90 km	5,80	9,20	45,00	154,00
Da 90 a 100 km	6,20	10,00	49,00	169,00
Da 100 a 125 km	7,20	11,60	57,00	196,00
Da 125 a 150 km	8,60	13,80	67,00	233,00
Da 150 a 175 km	10,00	16,00	78,00	271,00
Da 175 a 200 km	11,40	18,40	89,00	309,00
Da 200 a 225 km	12,80	20,60	100,00	347,00
Da 225 a 250 km	14,20	22,80	111,00	384,00
Da 250 a 275 km	15,60	25,00	122,00	422,00
Da 275 a 300 km	17,00	27,20	133,00	460,00

Tabella 2: Tariffa chilometriche ferroviarie Regione Calabria (rivalutate al 2017)

Tariffe chilometriche ferroviarie			
FASCIA CHILOMETRICA	Biglietto di corsa semplice (€)	Abbonamento settimanale (€)	Abbonamento mensile (€)
Da 0 a 10 km	1,20	7,40	24,40
Da 10 a 20 km	1,80	10,80	36,00
Da 20 a 30 km	2,40	14,20	47,60
Da 30 a 40 km	3,00	17,80	59,20
Da 40 a 50 km	3,60	21,20	70,80
Da 50 a 60 km	4,20	23,40	78,20
Da 60 a 70 km	4,80	24,40	81,60
Da 70 a 80 km	5,20	25,40	84,80
Da 80 a 90 km	5,80	26,40	88,00
Da 90 a 100 km	6,40	27,40	91,20
Da 100 a 125 km	7,40	29,00	97,00
Da 125 a 150 km	9,00	31,60	105,00
Da 150 a 175 km	10,40	34,00	113,20
Da 175 a 200 km	11,80	36,40	121,20
Da 200 a 225 km	13,20	38,80	129,40
Da 225 a 250 km	14,80	41,20	137,60
Da 250 a 275 km	16,20	43,60	145,60
Da 275 a 300 km	17,60	46,20	153,80

Tabella 3: Tariffe bus urbani Regione Calabria (rivalutate al 2017)

Tariffa bus urbano				
TARIFFA	Biglietto a Tempo (90 minuti) (€)	Biglietto giornaliero (€)	Abbonamento settimanale (€)	Abbonamento mensile (€)
	1,50	4,60	12,00	41,00

- Tariffa agevolata per gli ultrasessantenni per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, urbani ed extraurbani:
 - abbonamento mensile, con importo pari a € 10,00 per un'area urbana;
 - abbonamento mensile, con importo pari a € 10,00 per una qualsiasi tratta extraurbana indipendentemente dalla lunghezza.
- Tariffa agevolata per studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado o i livelli inferiori di istruzione, fruibile esclusivamente nei giorni scolastici per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, urbani ed extraurbani:
 - l'emissione è facoltà del gestore;
 - la tipologia del titolo di viaggio è nominativa;
 - l'importo dell'abbonamento scolastico, è determinato moltiplicando per 8 l'importo dell'abbonamento mensile e riducendo poi il valore ottenuto di 2/12, cioè calcolando i 20/3 (pari a 8x10/12) dell'importo dell'abbonamento mensile.

2 TARIFFE MEDIE REGIONALI PER I SERVIZI SU GOMMA-AMBITO URBANO

Le tariffe vigenti per la regione Calabria, per i servizi su gomma, sono riportate negli allegati del “Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL–Azioni previste e Cronoprogramma” approvato con DGR 380 del 25.10.2013 (e negli allegati del “Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale”, approvato con DGR 419 del 10.10.2014).

Queste sono state confrontate con le tariffe medie italiane desunte dalla pubblicazione “12° Rapporto sulla mobilità in Italia-Rapporto finale-Cagliari, 13 novembre 2015”, studio realizzato da un gruppo di lavoro misto Isfort - ANAV-ASSTRA che riporta i prezzi dei titoli di viaggio in vigore al 1.10.2015.

Nel rapporto, con finalità di sintesi e confronto, sono state selezionate le due tipologie di titolo di viaggio comuni a tutte le realtà e maggiormente vendute: l'abbonamento mensile ed il biglietto a tempo.

La tabella 13 dipag. 78 del suddetto rapporto mostra i prezzi dell'abbonamento mensile e del biglietto a tempo in vigore al 1° ottobre 2015, in alcuni capoluoghi di provincia (48); da questi valori si è proceduto ad estrarre una stima delle tariffe medie per regione.

Ai capoluoghi censiti nel rapporto è stato aggiunto quello cosentino.

2.1 Biglietto a tempo

I prezzi del biglietto a tempo per minuti di validità, riportati per i diversi capoluoghi nella tabella 13 del 12° Rapporto sulla mobilità, sono stati ricondotti al valore orario (60 minuti) per uniformarli ed operare un confronto.

I dati così ottenuti, analogamente a quanto fatto per le tariffe dell'abbonamento mensile, sono stati riportati in un grafico (Figura 1) e confrontati con il relativo valore medio.

Si rileva una tariffa minima di € 0,67 nella città di Catania, una massima di € 1,50 per la città di La Spezia.

Si osserva, inoltre, che il prezzo del biglietto a tempo orario per i tre capoluoghi calabresi, pari a € 1,20 - superiore al valore medio di € 0,99 - è stato desunto dal “Allegato 2 – Tariffe Servizi su Gomma Urbani” del “Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale”, approvato con DGR 419 del 10.10.2014.

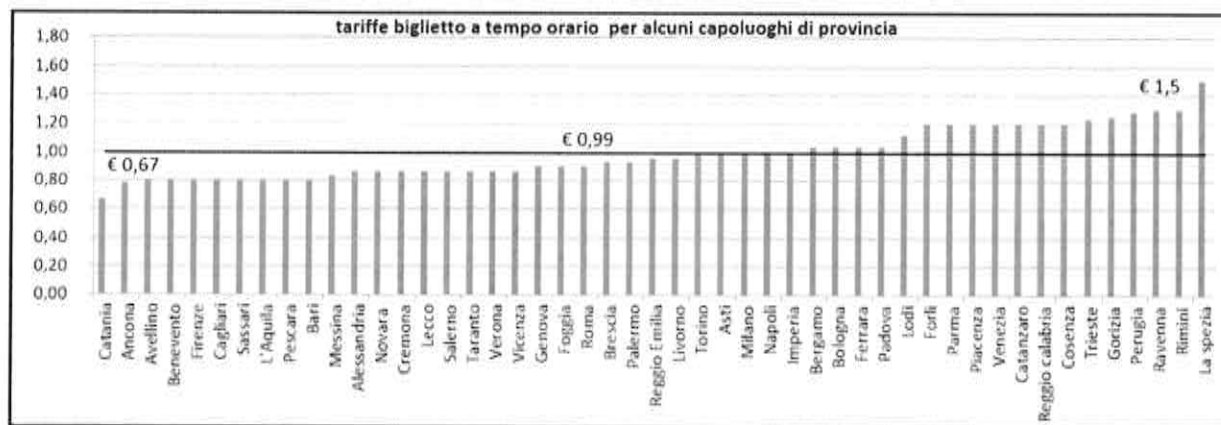


Figura 1: Confronto delle tariffe del biglietto a tempo orario urbano per diversi capoluoghi italiani

In maniera simile a quanto fatto precedentemente, partendo dai valori dei singoli capoluoghi, si è proceduto ad ottenere una stima del valore medio per ogni regione per operare un confronto tra le tariffe medie regionali (Figura 2).

Dati tali valori si è stimato un **costo medio nazionale** e un **costo medio sud e isole** (Calabria, Puglia, Campania, Sicilia, Sardegna).

Dal grafico in Figura 2 si evince che la stima così ottenuta del **costo medio nazionale del biglietto a tempo orario** è pari a € 0,98, nettamente inferiore al **costo medio per la Calabria** che è pari a € 1,20.

Il valore del biglietto a tempo per l'intero sud (sud e isole) di € 0,91 inferiore a quello medio nazionale.

Risulta evidente che la Regione Calabria applica il terzo valore più alto dopo l'Umbria (€ 1,29) e il Friuli (€ 1,25) alla tariffa del biglietto a tempo orario, mentre, sempre in base alle aziende censite, la Regione Marche registra il valore minimo con € 0,78.

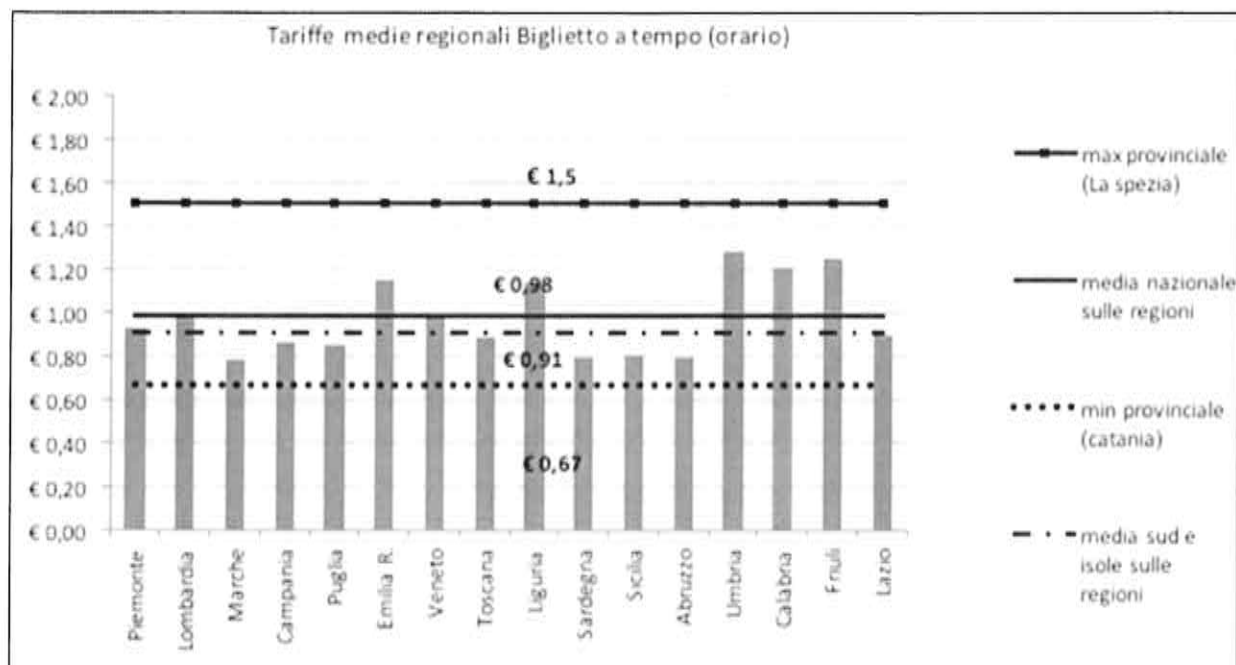


Figura 2: Confronto tariffe medie regionali del biglietto orario urbano

2.2 Abbonamento mensile

Per avere un'idea delle tariffe esistenti nei diversi capoluoghi, le stesse sono state riportate in un grafico (Figura 3) e confrontate con il relativo valore medio.

Si rileva una tariffa minima di € 13,00 nella città di Asti, una massima di € 55,00 per la città di Perugia.

Si osserva, inoltre, che il prezzo dell'abbonamento mensile dei tre capoluoghi calabresi, pari a € 41,00, supera di gran lunga il valore medio pari a € 34,20 ed è stato anch'esso desunto dal "Allegato 2 – Tariffe Servizi su Gomma Urbani" del "Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale", approvato con DGR 419 del 10.10.2014.

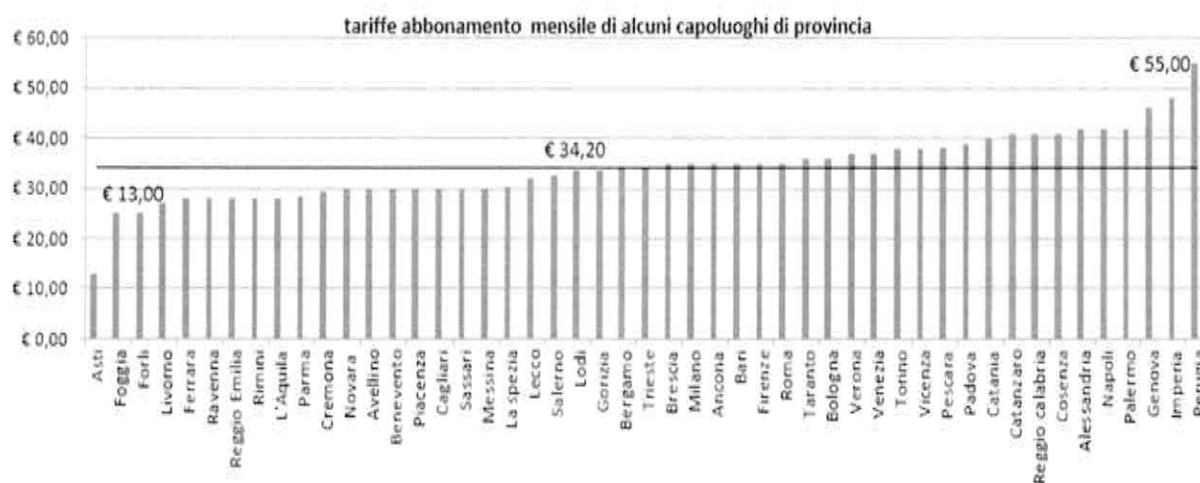


Figura 3: Tariffe di abbonamento mensile urbano per alcuni capoluoghi di provincia, al 1° ottobre 2015.

Partendo dai valori degli abbonamenti mensili dei singoli capoluoghi si è proceduto ad ottenere una stima del valore medio per ogni regione per operare un confronto tra le tariffe medie regionali (Figura 4).

Dalla media di tali valori è stata ricavata la stima di un costo medio nazionale e di un costo medio sud e isole (Calabria, Puglia, Campania, Sicilia, Sardegna).

Dal grafico in Figura 4 si evince che la stima così ottenuta del **costo medio nazionale dell'abbonamento mensile urbano**, pari a € 35,58, è nettamente inferiore al costo medio mensile della Calabria che è pari a € 41,00.

Il valore dell'abbonamento medio mensile per l'intero sud (sud e isole) di € 34,79 risulta di poco inferiore a quello medio nazionale pari a € 35,58.

Risulta evidente come la Regione Calabria applichi il terzo valore più alto (€ 41,00), dopo l'Umbria (€ 55,00) e la Liguria (€ 41,50), alla tariffa dell'abbonamento medio mensile in ambito urbano mentre, sempre in base alle aziende censite, l'Emilia Romagna riporta i valori minimi con € 28,94.

Le stime variano di pochissimo se i valori medi nazionali e per il sud sono calcolati direttamente dai valori dei capoluoghi (Figura 5).

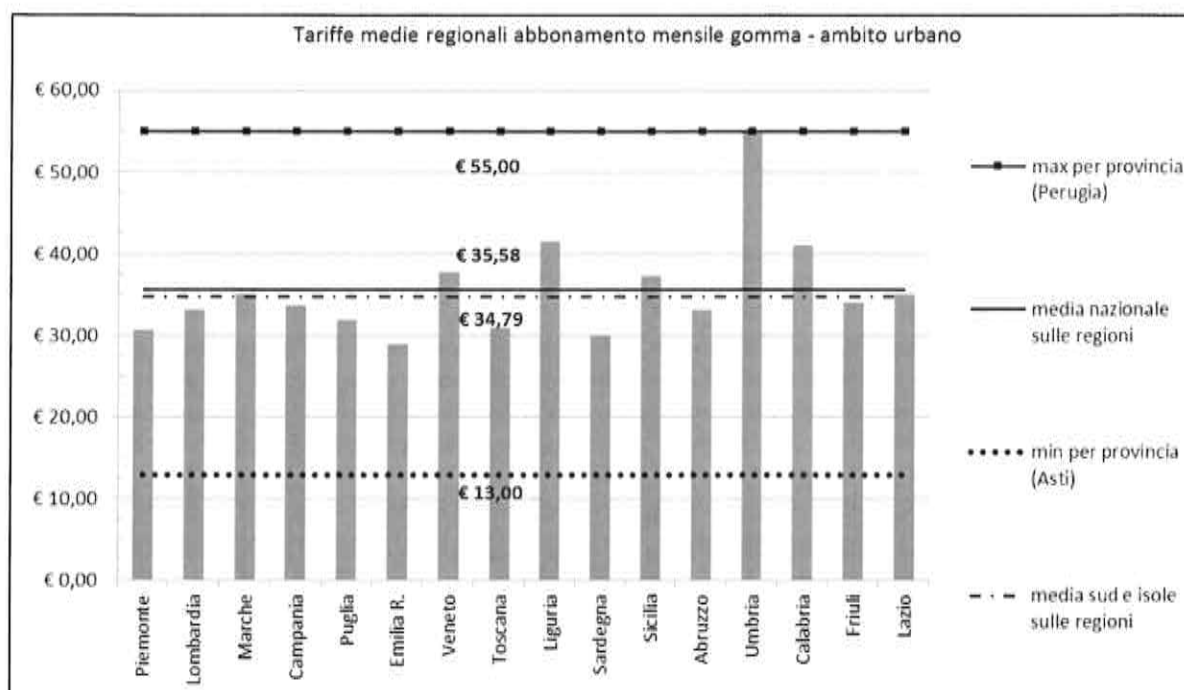


Figura4: Confronto tariffe medie mensili regionali abbonamento su gomma urbano

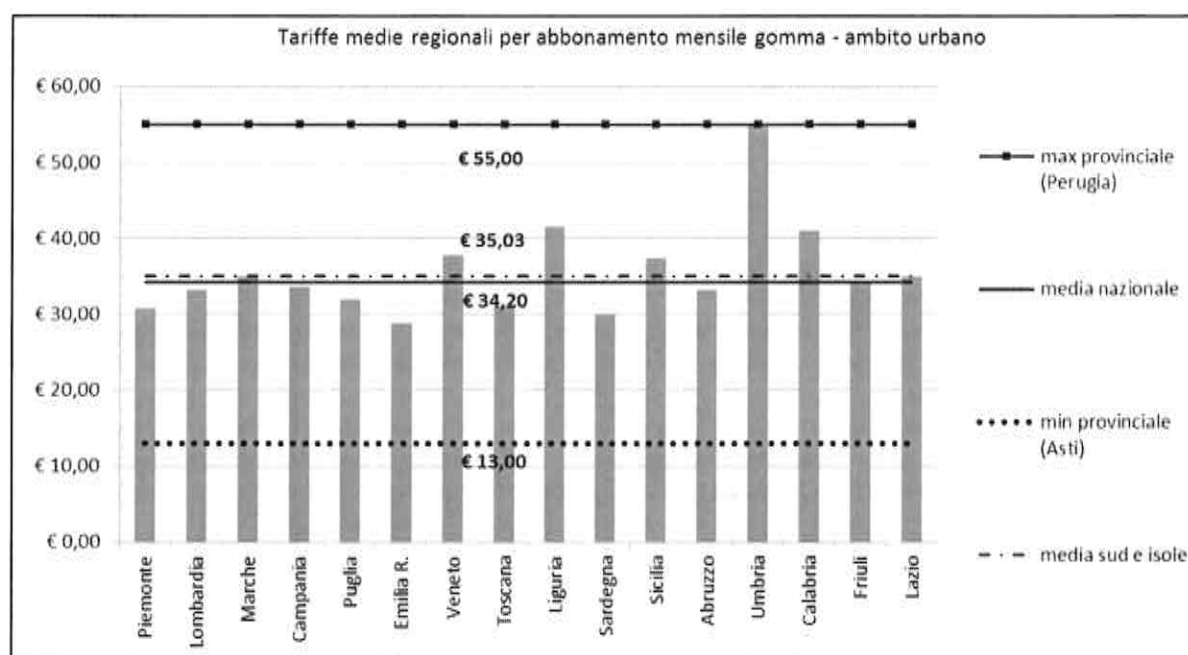


Figura 5: Confronto delle tariffe medie mensili regionali per l'abbonamento su gomma urbano

3 TARIFFE MEDIE REGIONALI PER I SERVIZI SU GOMMA-AMBITO EXTRAURBANO

Nel presente capitolo sono stati considerati i titoli di viaggio più comunemente usati: il biglietto di corsa semplice e l'abbonamento mensile.

A differenza del servizio urbano, le tariffe in ambito extraurbano si differenziano per fasce chilometriche e per zone e non per minuti di validità; il confronto, pertanto, risulta più complesso in quanto è difficile normalizzare prezzi afferenti a fasce chilometriche con caratteristiche ed ampiezze diverse.

Le tariffe vigenti per la regione Calabria, per i servizi su gomma extraurbani, sono ricavate dagli allegati del Piano di Riprogrammazione dei Servizi di TPL–Azioni Previste e Cronoprogramma, approvato con DGR 380 del 25.10.2013, e degli allegati dell'Integrazione al Piano di Riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale, approvato con DGR 419 del 10.10.2014.

Anche per il servizio extraurbano ci si è avvalsi delle stime e dei risultati ottenuti nel “12° Rapporto sulla mobilità in Italia-Rapporto finale-Cagliari, 13 novembre 2015” che riporta le tariffe medie nazionali dei titoli di viaggio in vigore al 1.10.2015.

3.1 Biglietto corsa semplice

Nella tabella seguente (Tabella 4) sono stati riportati i valori medi del biglietto a tempo per le due fasce chilometriche più comuni e per ambiti territoriali, desunti dalla tabella 14 del suddetto rapporto, incrociati con le tariffe della regione Calabria:

Si osserva come la **tariffa regionale calabrese del biglietto di corsa semplice** (desunto dal “*Allegato 1 – Tariffe Servizi su Gomma Extraurbani*” del “*Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale*”, approvato con DGR 419 del 10.10.2014) si mantenga al di sotto del **valore medio nazionale** (Fonte: “12° Rapporto sulla mobilità in Italia-Rapporto finale-Cagliari, 13 novembre 2015”).

Tariffa biglietto corsa semplice		
Ambito Territoriale	Fascia 20-30 km (€)	Fascia 50-60km (€)
Nord-Ovest	2,76	4,58
Nord-Est	2,98	4,55
Centro	3,05	4,90
Sud e Isole	2,51	4,12
Media nazionale	2,83	4,51
REGIONE CALABRIA	2,20	3,60

Tabella 4: Tariffa media del biglietto corsa semplice per fasce chilometriche e ambiti territoriali.

La comparazione tra differenti tariffe regionali diventa difficoltosa proprio perché per molte per regioni tra cui la Lombardia, la Emilia Romagna, il Lazio, l'Abruzzo, la Campania, il calcolo dei prezzi è determinato in relazione ad una suddivisione territoriale a zone codificate e non a fasce chilometriche; per altre regioni, le tariffe variano con le fasce km e con il numero di corse (Sicilia).

A titolo informativo si riportano i valori per alcune regioni che hanno tariffe variabili con le fasce chilometriche e quindi più o meno confrontabili (Tabella 5).

I dati relativi alla regione Marche, in vigore dal 1 settembre 2015, sono estratti dall'allegato 1 della DGR n. 702 del 29 agosto 2015 (pag. 6/7); le tariffe della regione Sardegna sono estratte dalla DGR n. 20/6 del 12 aprile 2016 (tabella C).

Le tariffe relative alla provincia autonoma di Trento (Trentino Alto Adige), ricavate dal sito www.trasporti.provincia.tn.it, sono aggiornate ad aprile 2017 e sono tariffe extraurbane integrate pullman/treni (già dal 1994 in Trentino è in vigore l'integrazione tariffaria tra i vari vettori; per cui con il medesimo titolo di viaggio si può utilizzare la Trentino trasporti, la ferrovia Trento-Malè, le linee di Trenitalia SpA).

I dati relativi alla regione Abruzzo, validi dal 1 settembre 2016, sono desunti dalla DGR 548 del 25 agosto 2016; le tariffe della regione Toscana (www.acvibus e www.amvibus) sono tariffe del sistema integrativo Pegaso aggiornate a giugno 2015.

I dati relativi alla regione Sicilia sono tratti dalla DA n. 2432 del 7.10.2013 – tariffe autolinee extraurbane, suburbane e urbane disponibile sul sito della Regione Siciliana - Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Tariffa biglietto corsa semplice				
REGIONE	Fascia 20-30 km (€)	Fascia 50-60Km (€)	Fascia 80-90Km (€)	Fascia 90-100 Km (€)
Calabria	2,40	4,00	5,60	6,20
Marche		4,10	5,15	5,70
Sardegna	2,50	4,30	6,10	6,70
Trentino	3,00	4,40	5,50	5,80
Sicilia	3,05	5,15	7,10	7,75
Abruzzo	3,00	5,20	7,40	8,20
Toscana	7,70	12,60	16,90	18,30

Tabella 5: Tariffe del biglietto corsa semplice per fasce chilometriche per alcune regioni italiane.

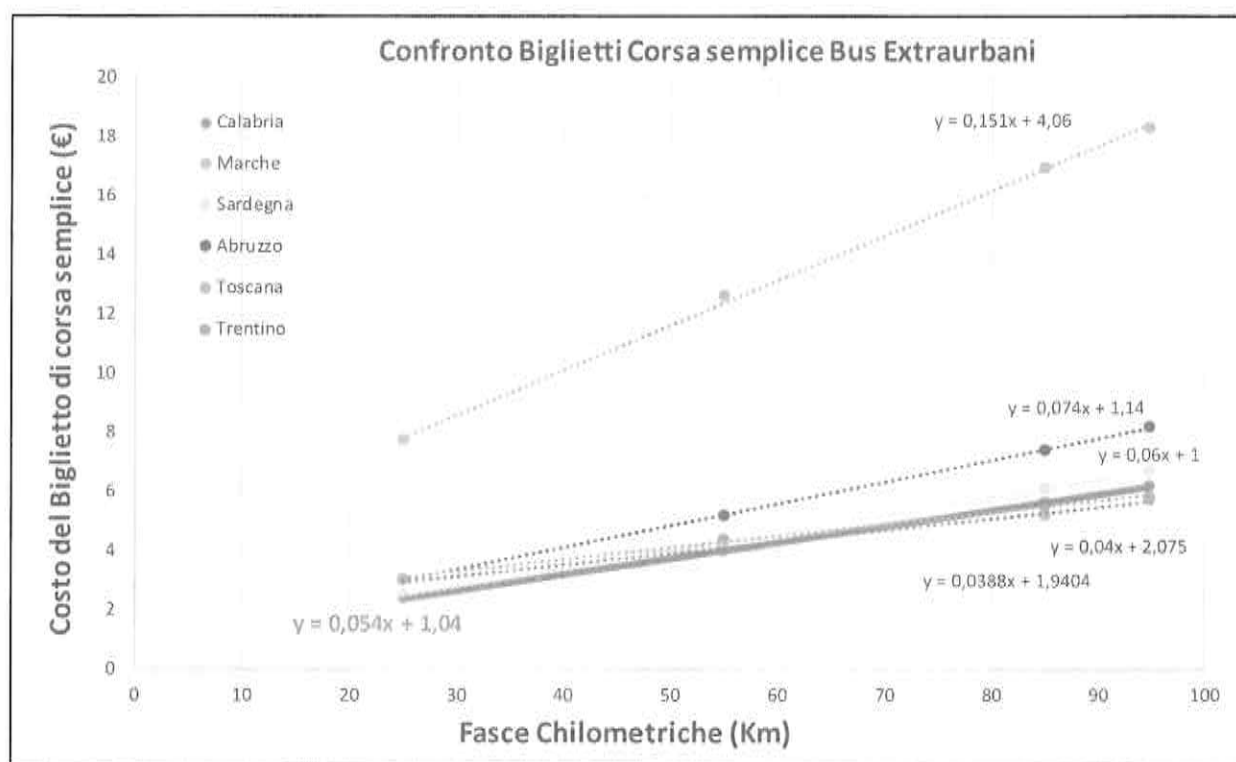


Figura 6: Confronto tariffe Bus Extraurbani biglietti corsa semplice fino a 100 km per alcune regioni italiane

3.2 Abbonamento mensile

Nella tabella che segue (**Tabella 6**) sono stati riportati i valori medi dell'abbonamento per due fasce chilometriche più comuni e per ambiti territoriali, desunti dalla tabella 14 del suddetto rapporto, incrociati con le tariffe della regione Calabria, ottenute sempre dal "Allegato 1 – Tariffe Servizi su Gomma Extraurbani" del "Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale", approvato con DGR 419 del 10.10.2014.

Ambito Territoriale	Tariffa abbonamento mensile	
	Fascia 20-30 km (€)	Fascia 50-60 (€)
Nord-Ovest	62,81	97,10
Nord-Est	52,67	63,88
Centro	55,54	77,38
Sud e Isole	59,44	85,26
Media nazionale	56,92	76,72
REGIONE CALABRIA	63,00	108,00

Tabella 6: Tariffe extraurbane abbonamento mensile per fasce chilometriche e ambiti territoriali.

Si osserva come la **tariffa regionale calabrese dell'abbonamento mensile sia abbondantemente superiore al valore medio nazionale.**

Come per il biglietto di singola corsa, anche per l'abbonamento si riportano in Tabella 7 ed in Figura 7 i valori per alcune regioni.

REGIONE	Tariffa abbonamento mensile			
	Fascia 20-30 km (€)	Fascia 50-60 (€)	Fascia 80-90 (€)	Fascia 90-100 (€)
Calabria	63,00	108,00	152,00	167,00
Marche		98,40	123,60	136,00
Sardegna	77,00	142,00	206,00	228,00
Abruzzo	78,80	119,90	158,50	175,60
Toscana	65,50	92,40	113,80	122,00

Tabella 7: Tariffe extraurbane abbonamento mensile per fasce chilometriche per alcune regioni italiane.

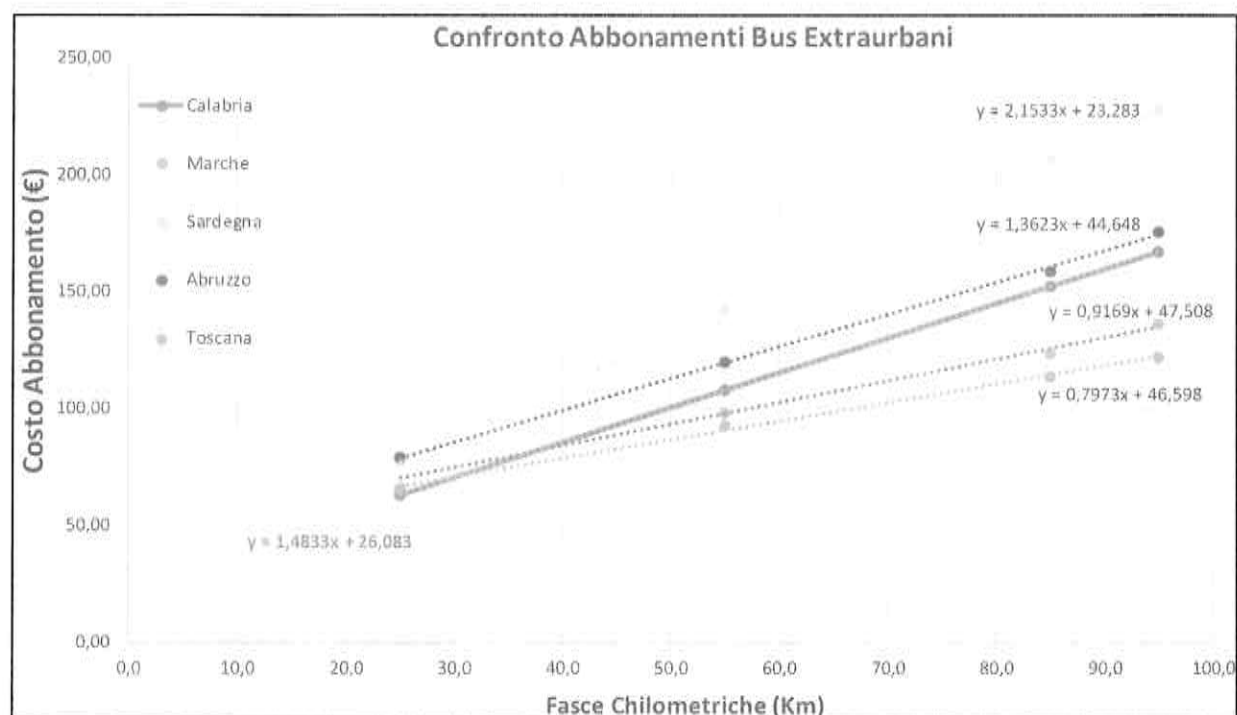


Figura 7: Confronto tariffe Bus Extraurbani abbonamenti mensili fino a 100 km per alcune regioni italiane

4. TARIFFE REGIONALI PER I SERVIZI FERROVIARI

Anche per il servizio ferroviario si è tentato di confrontare i valori medi delle tariffe regionali del biglietto di corsa semplice e dell'abbonamento mensile;

I dati sono stati ricavati da www.trenitalia.com (sezione Condizioni Generali di trasporto, Parte III: Trasporto-Regionale: Biglietto-Tariffa 39 per Regione e Abbonamento-tariffa 40 per Regione) e sono disponibili in forma tabellare, variabili per scaglioni chilometrici.

Con una minima elaborazione, i dati sono stati riportati in grafici di sintesi mostranti, per ogni regione disponibile e per scaglione chilometrico (valore medio), le tariffe in vigore.

La maggior parte delle regioni arriva a coprire distanze di 500 km; per maggiore chiarezza si riporta anche il grafico di confronto del dettaglio da 0 a 200 km.

I valori relativi alla regione Calabria sono evidenziati con indicatori di dimensioni maggiori rispetto alle altre regioni e sono stati desunti dal “*Allegato 3 – Tariffe Servizi Ferroviari*” del “*Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale*”, approvato con DGR 419 del 10.10.2014.

Nei grafici di sintesi mancano i dati relativi ad alcune regioni perché non confrontabili con le altre ed in particolare:

- per la Regione Lazio, l'abbonamento è incluso nel sistema tariffario integrato Metrebus e le tariffe variano per zone confinanti (7);
- per la Regione Campania le tariffe sono articolate in fasce (corrispondenti ad un certo numero di stazioni) esterne all'area urbana di Napoli(AC) e passanti per Napoli (N);
- per l'area provinciale di Bolzano valgono le condizioni di trasporto per i viaggi in abbonamento sui mezzi del trasporto pubblico integrato Alto Adige;
- per l'area provinciale di Trento valgono Le condizioni di trasporto per i viaggi in abbonamento sui mezzi del trasporto pubblico integrato Trentino MITT – Mobilità Integrata Trasporti Trentino.

4.1 Biglietto corsa semplice

Analogo confronto viene riportato nelle Figure 8 e 9 per le tariffe di corsa semplice, ordinaria, adulto, II classe.

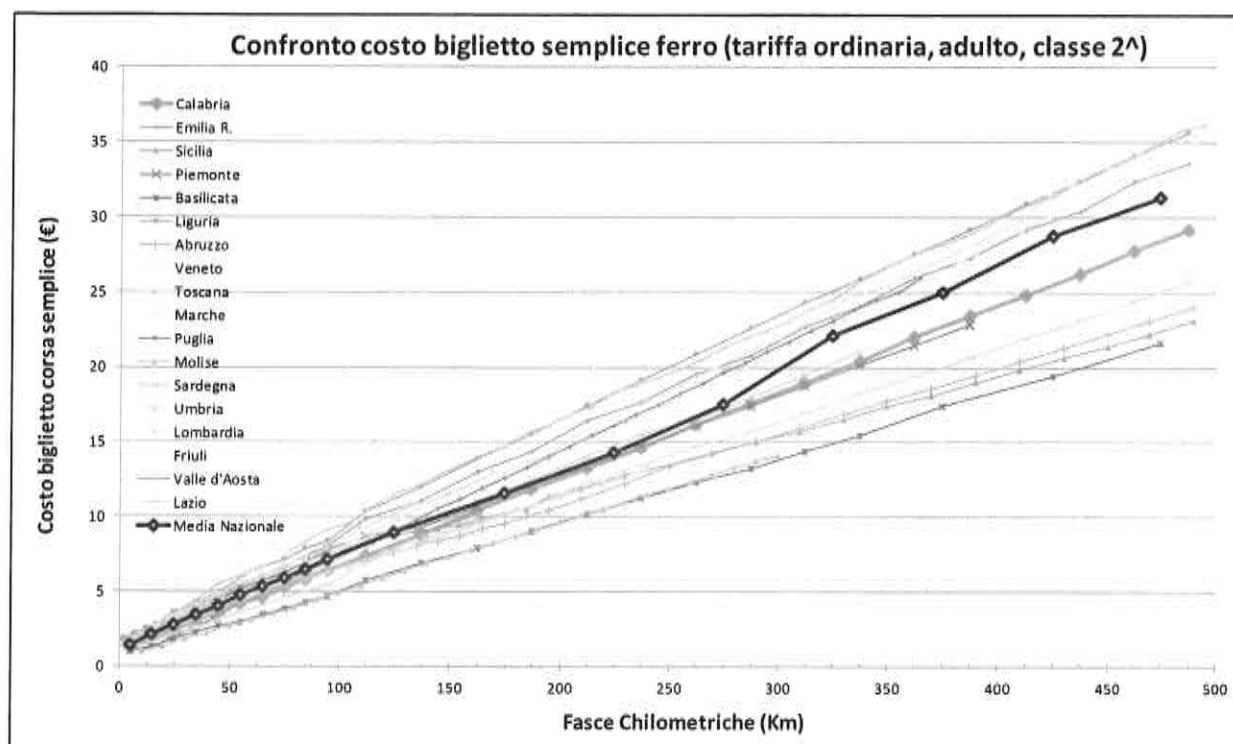


Figura 8: Confronto tariffe medie regionali ferroviari del biglietto di corsa semplice fino a 500 Km

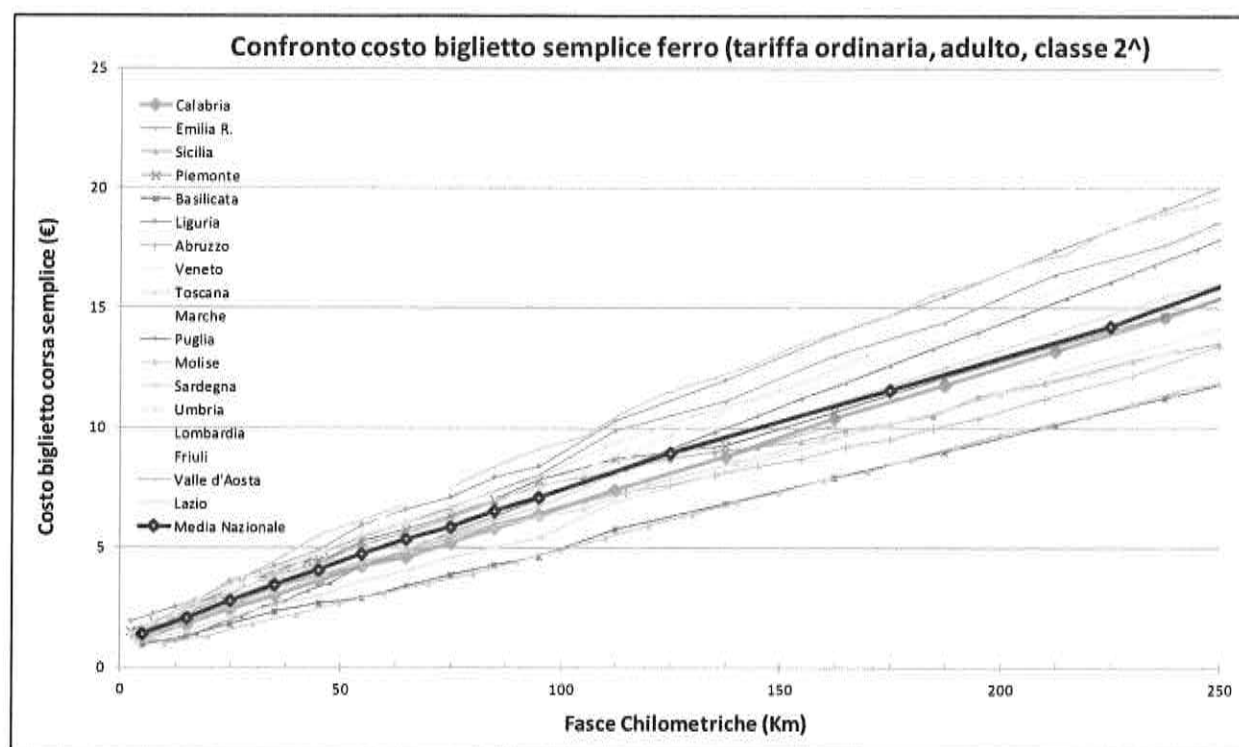


Figura 9: Confronto tariffe medie regionali del biglietto di corsa semplice fino a 250 Km

4.2 Abbonamento mensile

Di seguito si riportano il grafico di sintesi globale, cioè con tariffe variabili fino a 500 Km (**Figura 10**), e quello di maggior dettaglio da 0 a 200 km (**Figura 11**). In Figura 12 viene invece riportato l'andamento in dettaglio dell'abbonamento mensile Trenitalia per la Regione Calabria fino a 230 Km (desunto dal "Allegato 3 – Tariffe Servizi Ferroviari" del "Integrazione al piano di riprogrammazione dei servizi di TPL e di trasporto ferroviario regionale", approvato con DGR 419 del 10.10.2014), mentre nella Figura 12 un confronto tra gli abbonamenti mensili Trenitalia e quelli dei Bus Extraurbani fino a 230 Km.

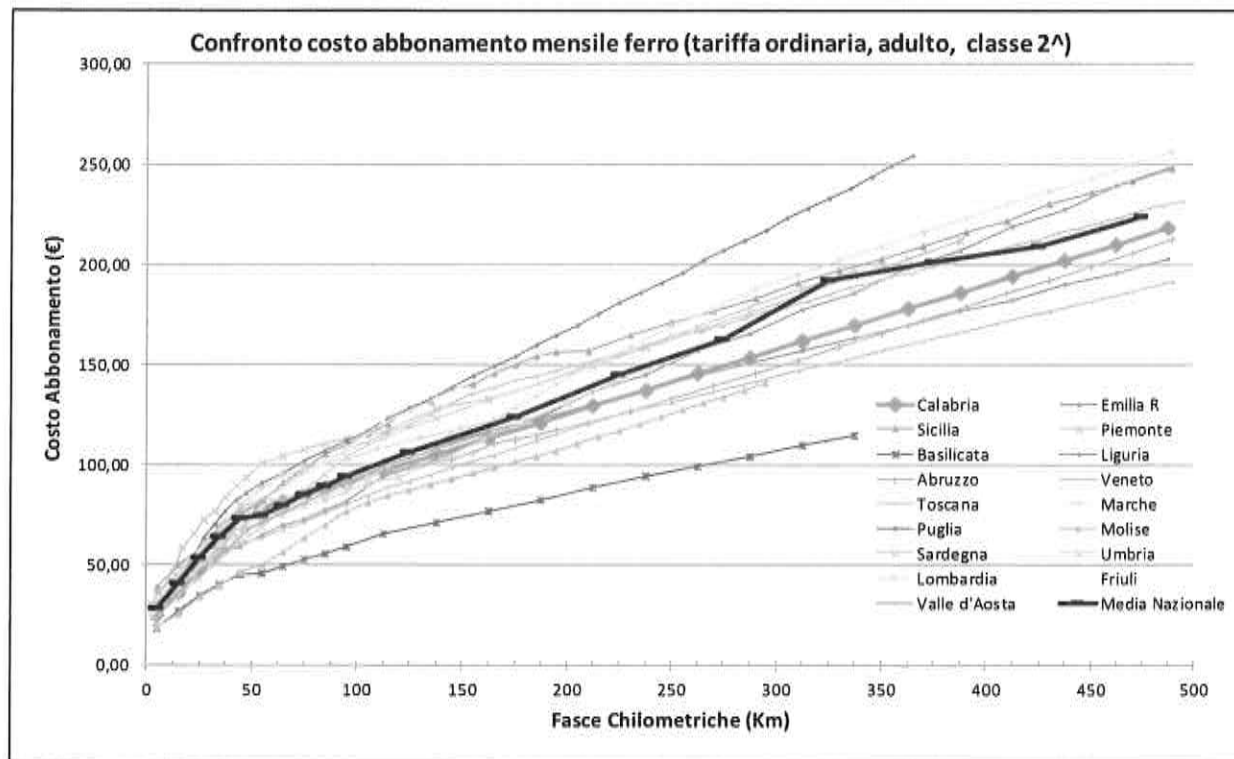


Figura 10: Confronto tariffe medie regionali per l'abbonamento mensile fino a 500 Km

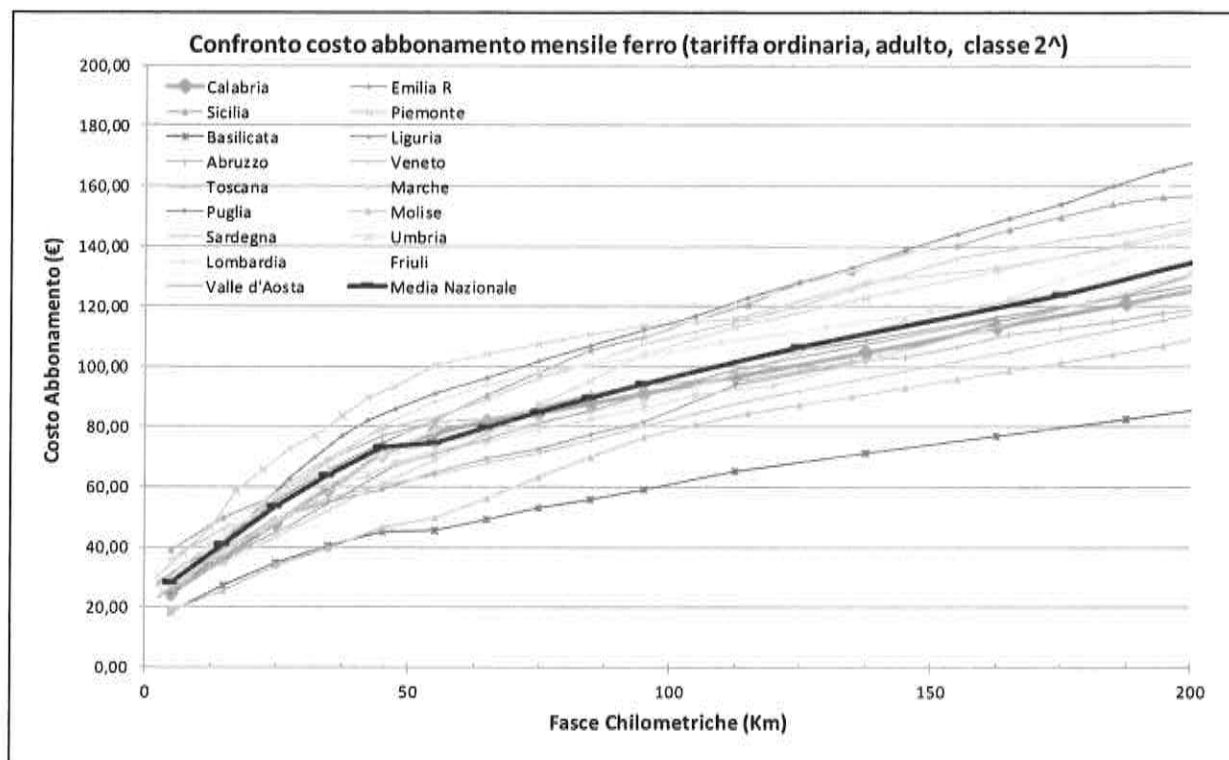


Figura 11: Confronto tariffe medie regionali per l'abbonamento mensile fino a 200 Km

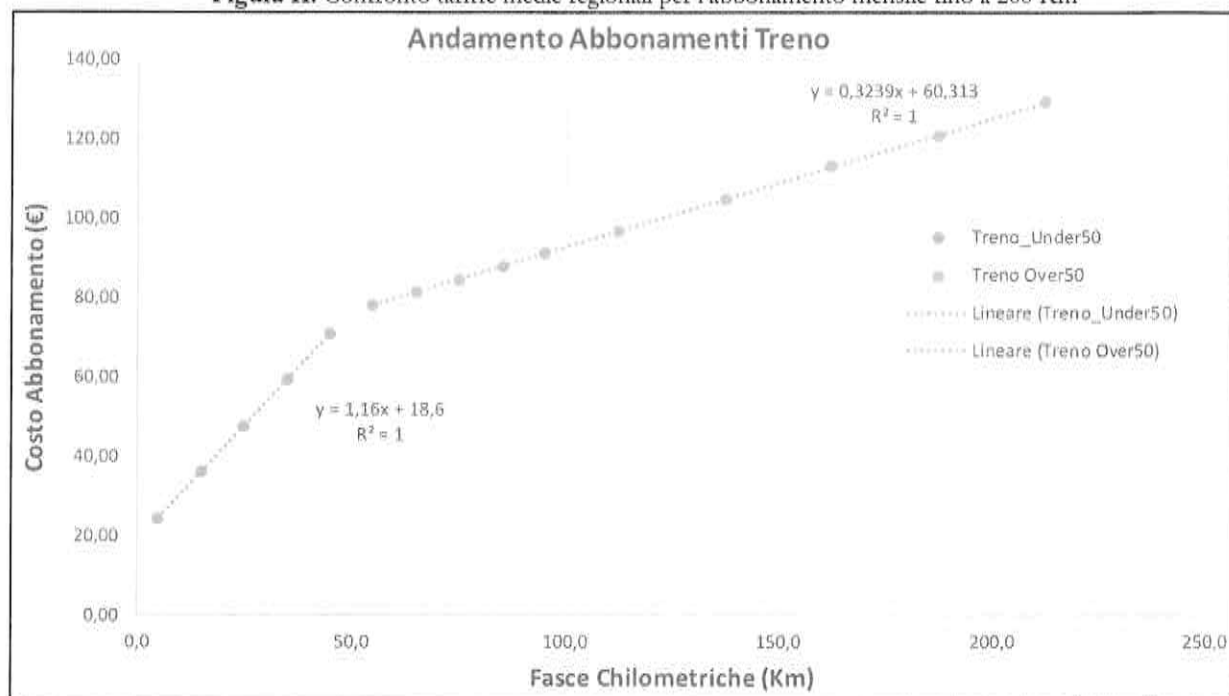


Figura 12: Andamento dell'abbonamento mensile Trenitalia in Calabria fino a 230 Km

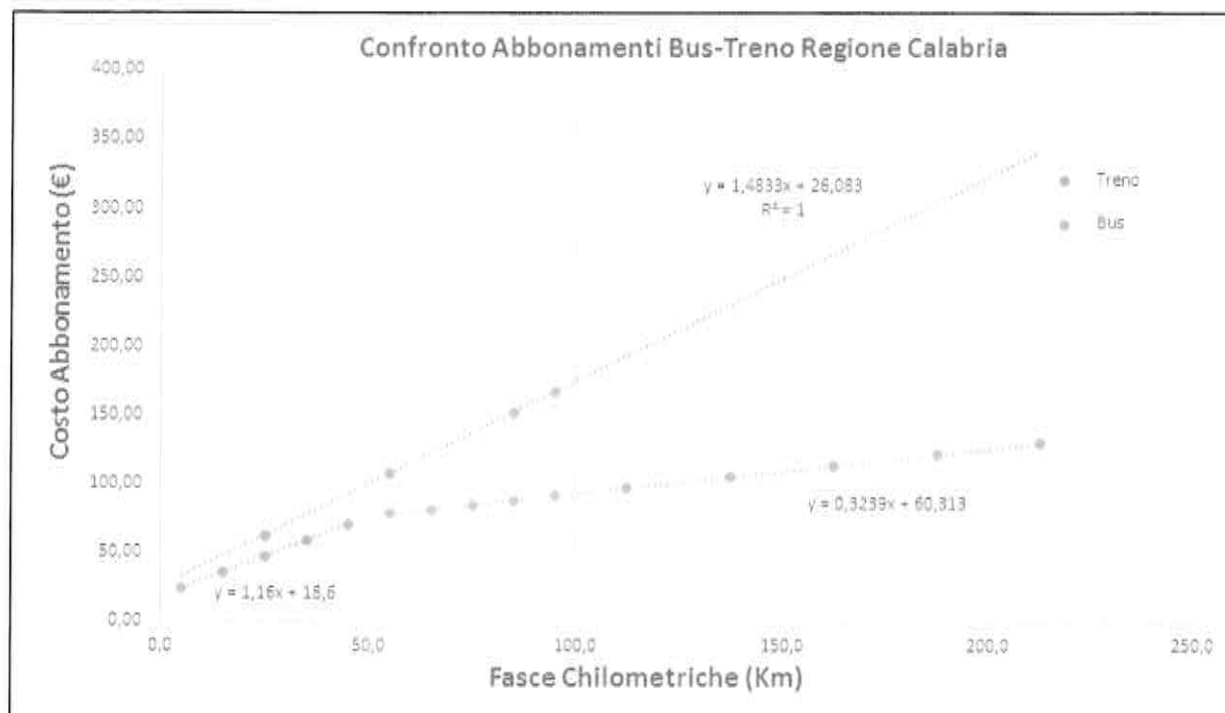


Figura 13: Confronto abbonamenti mensili Trenitalia-Bus Extraurbani in Calabria fino a 230 Km

5 IL SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO

Il tema dell'integrazione tariffaria rappresenta uno degli aspetti critici e fondamentali nel contrastato processo di modernizzazione ed innovazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Un sistema tariffario integrato consente, in un certo ambito territoriale, di utilizzare indifferentemente vari mezzi di trasporto pubblico, anche di diversi operatori, con un unico titolo di viaggio. Si tratta quindi di una particolare forma contrattuale che coinvolge diversi operatori di trasporto pubblico, grazie alla quale viene offerta all'utenza la possibilità *"di utilizzare un unico documento di viaggio il cui prezzo non dipende dai mezzi o dai vettori utilizzati, né dal numero di eventuali trasbordi, ma soltanto dalla 'quantità' di trasporto acquistata"*. Più precisamente, l'integrazione tariffaria è l'ultimo di tre prerequisiti essenziali alla realizzazione di un STI (Sistema Tariffario Integrato):

1. integrazione infrastrutturale, che si realizza attraverso la creazione di parcheggi, stazioni, fermate dell'autobus, ecc;
2. integrazione modale, ovvero possibilità di utilizzare diverse tipologie di trasporto (gomma, ferro) quanto più possibile coordinate tra loro, in modo tale che l'utente abbia la percezione di viaggiare su di un unico mezzo;
3. integrazione tariffaria, che consiste nell'introduzione di un unico schema tariffario valido per tutte le modalità offerte.

Proprio l'unificazione e la semplificazione dei biglietti ha lo scopo di incentivare, promuovendolo e facilitandolo, l'uso del trasporto pubblico locale.

Le prime esperienze di integrazione tariffaria appaiono in Europa a partire dagli anni 60' in poi (Londra, Parigi, Barcellona). Nell'ultimo decennio anche in Italia sono state realizzate esperienze significative di integrazione tariffaria fra i diversi mezzi di trasporto anche se perdura, in questo ambito come in altri, una condizione di arretratezza e di ritardo rispetto a quanto già realizzato all'estero.

Notevoli sono i vantaggi derivanti dall'adozione di sistemi tariffari integrati: per i *cittadini*, utilizzatori finali del trasporto pubblico per i quali si semplifica notevolmente l'accesso e la qualità del servizio; per i *soggetti regolatori* che, mediante soluzioni integrate, possono raggiungere un maggior grado di efficacia del sistema; per gli *operatori* che, ottimizzando ed integrando i servizi offerti, ottengono una maggiore efficienza del sistema.

Rilevanti sono anche le criticità nel processo di realizzazione di sistemi tariffari integrati: criticità nella messa a punto dei modelli che, in ogni caso, presuppongono il superamento della tariffa *lineare* o, come evidenziano le esperienze europee, *l'esclusività* del sistema tariffario integrato nelle aree oggetto di integrazione con l'abolizione di tutte le tariffe *modali*.

I sistemi di integrazione tariffaria sono spesso associati ad un sistema di bigliettazione elettronica che consente l'utilizzo del servizio di trasporto avvalendosi di validatrici e titoli di viaggio elettronici. La determinazione della tariffa, in taluni casi, richiede infatti la gestione informatizzata del dato relativo al punto di accesso ed ingresso dell'utente al sistema di trasporto fruito, dato che viene acquisito mediante l'utilizzo di dispositivi automatizzati di localizzazione geografica (GPS). Le potenzialità tecnologiche di uno SBE (Sistema di Bigliettazione Elettronica) permettono, inoltre, la gestione coordinata e integrata di più sistemi di mobilità, afferenti a diversi segmenti modali pubblici (automobilistici, auto filoviari, tramviari, metropolitani, ferroviari, a fune) e collettivi (car-sharing, bike-sharing), nonché ad ambiti territoriali differenziati (urbani, extraurbani, regionali, interregionali), rendendo possibili politiche tariffarie flessibili, combinate e digressive e consentendo, inoltre, l'applicazione di sistemi di riparto degli incassi e degli introiti tariffari trasparenti, oggettivi ed equi (sistemi di compensazione e di *clearing*).

I sistemi tariffari integrati si distinguono in base alla tariffazione adottata: a zone e da scaglioni chilometrici.

Per quanto riguarda la zonizzazione esistono diversi modelli a livello europeo che possono essere raggruppati in quattro strutture di integrazione tariffaria:

- modello cooperativo;
- modello a corone;
- modello a settori;
- modello ad alveare.

Nel *modello cooperativo*, i confini delle zone generalmente corrispondono ai confini degli enti locali all'interno dei quali sono organizzate le differenti zone tariffarie. Una tariffa comune viene individuata per l'attraversamento tra due zone il cui prezzo è deciso autonomamente dalle amministrazioni che ne fanno parte, attraverso un accordo formale. Pertanto, per i passeggeri, il prezzo del viaggio è proporzionale al numero degli enti locali attraversati; non esiste un'unica tariffa che accomuni il servizio erogato dalle singole amministrazioni (per esempio Helsinki YTV e Zurigo Z-Pass). L'integrazione è organizzata volontariamente tra le autorità locali della area che generalmente fanno parte del medesimo livello di governo e le cui dimensioni sono comparabili (in termini di estensione territoriale, abitanti e servizi offerti).

Nella *suddivisione in corone*, il prezzo viene definito secondo le circonferenze (corone) che vengono attraversate. Se si viaggia tangenzialmente all'interno della singola corona, è richiesto il pagamento di una singola zona. Generalmente tale soluzione è motivata come un intervento di equità per ridurre la differenza nel livello di servizio erogato tra il centro città e le periferie; infatti, in questi casi, la maggioranza dell'offerta nel trasporto pubblico è concentrata nel centro e lungo gli assi di accesso principali (per esempio Londra TfL).

Sebbene i *sistemi tariffari a settori* assomiglino a quelli a corone, il principio di zonizzazione presenta delle peculiarità diverse. In questa forma, le zone coincidono con gli spicchi e pertanto anche il prezzo dei viaggi attraverso l'hinterland è corrisposto secondo una tariffa simile a quella basata sulla distanza effettivamente coperta. Questa tariffa è spesso realizzata in contesti in cui l'offerta è più distribuita lungo l'intera area metropolitana e le zone corrispondono agli agglomerati urbani che costituiscono il resto del territorio (per esempio Barcellona ATM).

Nel caso in cui la dimensione delle zone è più o meno la medesima, viene utilizzata la *tariffa ad alveare*: infatti, il prezzo applicato è proporzionale all'area sottesa dalle zone. Con questa struttura il costo degli spostamenti all'interno di centri città di grandi dimensioni è il doppio di quello tra i centri abitati nell'hinterland. Tecnicamente il fattore che favorisce questo sistema è sia un territorio omogeneo sia l'esistenza di una rete di trasporto basata su un modo principale le cui fermate sono quasi equidistanti (per esempio Helsinki HSL e Zurigo ZVV).

Per quanto riguarda i titoli di viaggio, essi si distinguono in:

- Titoli di viaggio "forfettari": biglietti a tempo o abbonamenti che permettono viaggi illimitati su un determinato itinerario, in un preciso arco temporale;
- Titoli di viaggio "a scalare": abbonamenti progressivamente scontati in base alla frequenza di utilizzo oppure apposite card contenenti un importo progressivamente ridotto in base alle corse effettuate, ai chilometri percorsi ed ai mezzi utilizzati.

L'integrazione tariffaria costituisce un'evoluzione della politica legata alla fissazione dei prezzi nei servizi pubblici locali, in particolare a due livelli: permette una pianificazione più efficiente dei servizi di trasporto – e la messa a gara di alcune attività – e l'aumento del numero di utenti che scelgono di utilizzare il trasporto pubblico rispetto mezzo privato, grazie alla semplificazione dell'accesso al sistema.

In Italia già dal 2007 sono apparsi numerosi esempi di sistemi di trasporto integrato, solo alcuni, però, ad oggi, risultano sostitutivi e non alternativi dei sistemi preesistenti.

Tra i sistemi integrativi veri e propri, coinvolgenti cioè tutte le aziende ed i mezzi di trasporto esistenti in un determinato ambito territoriale, si elencano:

- ✓ "Mi muovo", sistema integrato regionale della Emilia Romagna;
- ✓ "Metrebus", sistema integrato regionale del Lazio;
- ✓ "Io Viaggio", sistema integrato regionale della Lombardia;
- ✓ "Unico Campania", sistema integrato regionale della Campania;
- ✓ "Unico", sistema integrato dell'area Chieti-Pescara;
- ✓ Sistemi tariffari integrati delle province autonome di Trento e Bolzano.

Sono in attivazione e sperimentazione alcuni sistemi tariffari integrati su supporti elettronici nella regione Liguria (Belt), nella regione Piemonte (Bip) e nella regione Veneto (Fonte delle informazioni: it.m.wikipedia.org).

Di seguito un accenno ad alcuni dei principali Sistemi Integrati oggi in funzione.

5.1 "Mi muovo"

"Mi muovo" è il sistema di tariffazione integrata che consente ai cittadini dell'Emilia-Romagna di utilizzare autobus urbani ed extraurbani, treni regionali e locali su tutto il territorio regionale, con lo stesso titolo di viaggio, pagando il prezzo del biglietto in base alla tratta percorsa e non ai mezzi utilizzati. Tale sistema è inserito nel progetto STIMER (Sistema Tariffazione Integrata della Mobilità Emilia-Romagna) coordinato e gestito dalla Regione Emilia Romagna che raccorda i rapporti tra i soggetti coinvolti, fissa gli indirizzi per l'attuazione del progetto, stabilisce i livelli di prezzo dei biglietti integrati e le regole di viaggio.

Il progetto, che ha permesso l'introduzione dei primi biglietti integrati nel settembre 2008, prevede quindi:

- La suddivisione del territorio in zone ai fini del calcolo della tariffa che quindi viene determinata in base al numero di zone attraversate dall'origine alla destinazione del viaggio;
- I nuovi titoli di viaggio a banda magnetica e con microchip;
- La nuova strumentazione a bordo dei mezzi per la validazione e l'utilizzo dei titoli di viaggio.

(Fonte: mobilità.regione.emilia-romagna.it, dati aggiornati al 02.02.2017).

Oltre ai servizi treno+bus, la card multifunzione permette di accedere a *Mi Muovo in bici* e *Mi Muovo elettrico*.

I titoli di viaggio integrati "Mi Muovo", validi sui servizi ferroviari regionali e locali (treni classificati R e IR) e sui servizi bus urbani delle dieci città capoluogo e delle città di Imola, Faenza e Carpi sono i seguenti:

- *Mi muovo anno*: di tipo forfettario senza limitazione di corse, di prima e di seconda classe ferroviaria, valido 365 giorni dalla data di emissione. Il prezzo è composto dalla tariffa relativa alla tratta ferroviaria scelta, a cui si aggiungono la/e quota/e per i servizi urbani il cui prezzo varia da città a città da un minimo di € 110 a un massimo di € 180.
- *Mi muovo studenti*: per studenti fino a 26 anni compiuti, di tipo forfettario, senza limitazione di corse, di sola seconda classe ferroviaria, valido 365 giorni dalla data di emissione. Il prezzo è composto dalla tariffa relativa alla tratta ferroviaria scelta a cui si aggiungono la/e quota/e per i servizi urbani il cui prezzo è scontato dell'8% rispetto a quello dell'abbonamento "Mi Muovo annuale". Varia da città a città da un minimo di € 100 a un massimo di € 165.
- *Mi muovo mese*: di carattere forfettario, senza limitazione di corse, di prima e di seconda classe ferroviaria, personale, nominativo e incedibile, valido dal 1° all'ultimo giorno del mese. Il prezzo è composto dalla tariffa relativa alla tratta ferroviaria scelta a cui si aggiungono la/e quota/e per i servizi urbani il cui prezzo, scontato rispetto al prezzo dell'abbonamento mensile urbano, varia di città in città secondo tre livelli € 18, € 20 e € 25.
- *Mi muovo multibus*: carnet da 12 corse da 75 minuti ciascuna; ogni corsa vale per una zona; per attraversare più zone è necessario timbrare ogni volta che si passa a una zona diversa, utilizzabile da un massimo di 7 persone. Il prezzo è di € 15.
- *Mi muovo Citypiùanno*: di tipo forfettario senza limitazione di corse, di prima e di seconda classe ferroviaria, valido 365 giorni dalla data di emissione, sull'intera area urbana di Bologna sui servizi bus e ferroviari nell'ambito del percorso entro il 1° scaglione Km (1-10 km). Il prezzo è di € 370.
- *Mi muovo Citypiùstudenti*: di tipo forfettario senza limitazione di corse, di seconda classe ferroviaria, per giovani fino a 26 anni, valido 365 giorni dalla data di emissione, sull'intera area urbana di Bologna sui servizi bus e ferroviari nell'ambito del percorso entro il 1° scaglione Km (1-10 km). Il prezzo è di € 290.
- *Mi muovo Citypiùticket*: biglietto valido 75 minuti, sull'intera area urbana di Bologna sui servizi bus e ferroviari nell'ambito del percorso entro il 1° scaglione Km (1-10 km). Il prezzo è di € 1,80.
- *Mi muovo Citypiùmese*: abbonamento mensile personale valido dal primo all'ultimo giorno del mese senza limitazioni di corse, sull'intera area urbana di Bologna sui servizi bus e ferroviari nell'ambito del percorso entro il 1° scaglione Km (1-10 km). Il prezzo è di € 42.

Bisogna menzionare anche il titolo di viaggio *Mi muovo insieme*, abbonamento annuale agevolato per disabili ed anziani a basso reddito, le cui tariffe sono appunto stabilite sulla base di requisiti soggettivi e del reddito. Tale abbonamento non ha limitazioni di corse ed è valido per la parte urbana della città di residenza o per un percorso extraurbano oppure per muoversi su entrambi i servizi.

I titoli di viaggio sono acquistabili nelle biglietterie di Trenitalia, nelle biglietterie delle aziende di trasporto dei singoli bacini provinciali (Tper per i Bacini provinciali di Bologna e Ferrara, Seta per i bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, Start Romagna per i Bacini provinciali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Tep per il Bacino provinciale di Parma) e nelle biglietterie automatiche self-service in Emilia-Romagna.

5.2 "Metrebus"

Il sistema tariffario integrato a zone "Metrebus" interessa l'intero territorio della regione Lazio e vi aderiscono le maggiori aziende di trasporto pubblico operanti nell'ente territoriale. Grazie a tale sistema, con un unico biglietto o abbonamento "Metrebus", è possibile viaggiare sui treni regionali (2° classe di Trenitalia), sui bus extraurbani di Cotral e sulle linee di Atac (bus e tram di Roma, metropolitane A e B, ferrovie Roma-Viterbo, Roma-Pantano, Roma-Lido).

Il territorio del "Metrebus" è suddiviso in 6 zone centrate su Roma Capitale, denominate con lettere dalla A alla F.

All'interno del Sistema si distinguono i titoli:

- *Metrebus Roma* che consente ai viaggiatori di muoversi all'interno di Roma Capitale (zona A);
- *Metrebus Lazio* che consente di muoversi all'interno della Regione (zone B, C, D, E, F).

L'importo dell'abbonamento è relativo al numero di zone acquistate; ai fini del conteggio delle zone, per l'acquisto di biglietti e abbonamenti per viaggi al di fuori di Roma, la zona di Roma (zona A) ne vale due (ad esempio, per viaggiare dalla zona A alla B si acquistano titoli a 3 zone)

I Titoli di viaggio “Metrebus” sono acquistabili presso le Biglietterie Trenitalia, Atac e Cotral ed i punti vendita autorizzati e si distinguono in:

Biglietti *Metrebus Roma* (validi nella zona A):

- *BIT-biglietto a tempo* (€ 1,50): dura 100 minuti dalla timbratura;
- *Roma 24 H* (€ 7,00): valido 24 ore dalla prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi nel territorio di Roma Capitale;
- *Roma 48 H* (€ 12,50): valido 48 ore dalla prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi nel territorio di Roma Capitale;
- *Roma 72 H* (€ 18,00): valido 72 ore dalla prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi nel territorio di Roma Capitale;
- *CIS - Carta Integrata Settimanale* (€ 24,00): valida sette giorni dalla data della prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi.

Abbonamenti mensili *Metrebus Roma* (validi nella zona A):

- *Abbonamento personale* (€ 35,00);
- *Abbonamento impersonale* (€ 53,00);
- *Abbonamento agevolato per disoccupati residenti a Roma Capitale* (€ 16,00).

Abbonamenti annuali *Metrebus Roma* (validi nella zona A):

- *Abbonamento annuale con validità di 365 giorni dalla data di acquisto* (€ 250,00);
- *Abbonamento annuale over 65* (da € 120 a € 150 in base al reddito ISEE);
- *Abbonamento annuale famiglia sconto 10%* (€ 225,00);
- *Abbonamento annuale giovani e studenti* (da € 130,00 a € 150,00 in base al reddito ISEE);
- *Abbonamento annuale agevolato a contribuzione* (da € 20,00 a € 50,00 in base al reddito ISEE);
- *Abbonamento a favore di invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria e di decorati di medaglia d'oro al valore militare* (gratuito);
- *Abbonamento annuale per categorie speciali* (€ 40,00);
- *Abbonamento annuale a quoziente familiare* (€ 225,00).

Biglietti *Metrebus Lazio*

Le validità ed i prezzi variano a seconda del numero di zone acquistate.

- *BIRG*: biglietto giornaliero valido fino alle 24:00 del giorno di timbratura e per un numero di viaggi illimitato relativo alle zone acquistate;
- *BTR*: valido tre giorni dalla data indicata dal cliente e per un numero di viaggi illimitato;
- *CIRS*: carta settimanale valida sette giorni dalla prima timbratura per un numero di viaggi illimitato e relativamente alle zone acquistate.

A titolo conoscitivo, i costi dei biglietti regionali variabili con le zone, sono riportati nella **Tabella 8**.

Abbonamenti *Metrebus Lazio*

Gli abbonamenti mensili ed annuali sono a zone ed hanno validità per un numero illimitato di viaggi nell'ambito delle zone acquistate. I costi, a titolo conoscitivo, sono riportati nella **Tabella 9**.

È disponibile, inoltre, l'abbonamento annuale agevolato a zone per gli studenti fino ai 26 anni che vale da settembre a giugno.

(Fonte delle informazioni: <http://www.trenitalia.com/tcom/Treni-Regionali/Lazio/Integrazioni-tariffarie-Lazio>, dati aggiornati a gennaio 2017).

Biglietto Integrato Regionale Giornaliero (BIRG)		Biglietto turistico regionale (BTR)		Carta Integrata Regionale Settimanale (CIRS)	
Zone	€	Zone	€	Zone	€
1 ZONA	3,30	1 ZONA	8,90	1 ZONA	13,50
2 ZONE	6,00	2 ZONE	16,50	2 ZONE	24,00
3 ZONE	8,00	3 ZONE	22,00	3 ZONE	34,50
4 ZONE	9,30	4 ZONE	26,10	4 ZONE	42,00
5 ZONE	12,00	5 ZONE	33,70	5 ZONE	52,50
6-7 ZONE	14,00	6-7 ZONE	39,20	6-7 ZONE	61,50

Tabella 8: Prezzi dei biglietti *Metrebus* Lazio per zone

Abbonamenti mensili <i>Metrebus</i> Lazio		Abbonamenti annuali <i>Metrebus</i> Lazio	
N. Zone	€	N. Zone	€
1 ZONA	24,50	1 ZONA	172,00
2 ZONE	35,00	2 ZONE	245,30
3 ZONE	59,50	3 ZONE	404,00
4 ZONE	73,50	4 ZONE	488,10
5 ZONE	91,00	5 ZONE	590,80
6-7 ZONE	108,50	6-7 ZONE	688,40

Tabella 9: Prezzi degli abbonamenti *Metrebus* Lazio per zone

5.3 “Io Viaggio”

Il sistema tariffario integrato “Io Viaggio” permette di utilizzare qualsiasi servizio di trasporto pubblico locale in Lombardia.

Anche per questo sistema si distinguono biglietti singoli e abbonamenti:

- *“Io viaggio ovunque in Lombardia 1,2,3,7 giorni”* sono biglietti integrati per viaggiare 1, 2, 3, 7 giorni consecutivi utilizzando bus urbani ed extraurbani, tram, filobus, metropolitane, treni suburbani e regionali (anche in prima classe, nell’ambito di validità della tariffa ferroviaria regionale Lombardia), treni Malpensa-Express (solo per viaggi che non comprendono l’aeroporto di Malpensa), battelli sul lago d’Iseo, servizi a chiamata, funivie e funicolari di trasporto pubblico. Le tariffe previste sono le seguenti:
 - 1 giorno: € 16,00;
 - 2 giorni: € 27,00;
 - 3 giorni: € 32,50;
 - 7 giorni: € 43,00.
- *“Io viaggio ovunque in Lombardia mese”* è un abbonamento integrato che consente di viaggiare su bus urbani ed extraurbani, tram, filobus, metropolitane, treni suburbani e regionali di seconda classe, nell’ambito di validità della tariffa ferroviaria regionale Lombardia), treni Malpensa Express (alcuni treni richiedono la carta Plus Lombardia), battelli sul lago d’Iseo, servizi a chiamata di trasporto pubblico, funivie e funicolari di trasporto pubblico. Le tariffe previste sono le seguenti:
 - 1 mese solare: € 107,00;
 - 3 mesi consecutivi: € 308,00;
 - 12 mesi consecutivi: € 1.027,50.
- *“Io viaggio ovunque agevolata”* è un abbonamento annuale a tariffa agevolata che consente di viaggiare sui servizi di trasporto pubblico della Lombardia (autobus urbani e interurbani, tram, metropolitana, treni suburbani e regionali in seconda classe, funivie non turistiche, funicolari, servizi di navigazione del lago d’Iseo) e di accedere ai varchi metropolitani e ferroviari. Le fasce di agevolazione, variabili per reddito, grado di invalidità, età, sono disponibili sul sito www.regione.lombardia.it - sezione io viaggio.
- *“Io viaggio ovunque in provincia”* è l’abbonamento mensile integrato per muoversi su tutti i mezzi pubblici di una provincia: bus urbani ed extraurbani, tram, filobus, metropolitane, treni suburbani e regionali di seconda classe (per spostarsi tra località nel medesimo ambito provinciale, nell’ambito di validità della tariffa ferroviaria regionale Lombardia), treni Malpensa Express di seconda classe, battelli sul lago d’Iseo, servizi a chiamata, funivie e funicolari di trasporto pubblico; pensato per chi utilizza più mezzi pubblici per raggiungere due località della stessa provincia, ha tariffe differenti per i diversi ambiti provinciali.
- *“Io viaggio in famiglia”* è un’agevolazione che prevede che i ragazzi minori di 14 anni viaggino gratis sui trasporti pubblici in Lombardia quando accompagnati da un familiare in possesso di un biglietto o abbonamento valido.
- *“Io viaggio trenocittà”* è l’abbonamento mensile integrato per i pendolari che usano il treno e i mezzi pubblici in città; esso è valido su tutti i treni suburbani e regionali in Lombardia e su tutti i trasporti urbani della città scelta. Ogni città ha il suo abbonamento mensile. Le tariffe variano di città in città e dipendono dalla distanza percorsa in treno.

5.4 "Unico Campania"

Con tale sistema la Regione Campania è diventata un esempio, a livello europeo, di integrazione tariffaria, sia per estensione territoriale che per complessità del sistema. Esso è stato infatti citato nel "Libro Bianco dei Trasporti" redatto dalla commissione della Unione Europea come modello da promuovere per garantire agli utenti una maggiore flessibilità ed un aumento dell'attrattività dei trasporti pubblici (fonte: www.unicocampania.it). La peculiarità del sistema Unico Campania è rappresentata dal fatto che l'intero sistema ha natura regionale e quindi anche la struttura tariffaria è unica per tutta la regione.

L'introduzione del sistema integrato, con una notevole riduzione di costi da parte dell'utenza, ha portato ad un considerevole aumento dell'utilizzo del Tpl all'interno dell'area napoletana e non solo.

Sostanzialmente tutti i titoli di viaggio sono raggruppati in:

- *suburbani* usati cioè per gli spostamenti con origine e destinazione all'interno dell'area urbana e suburbana di riferimento (UNA, UAV, UBN, UCE, USA);
- *per spostamenti da/per Napoli da tutta la Campania* ulteriormente suddivisi in 16 classi chilometriche a seconda della distanza da percorrere (NA1, NA2, NA3, ..., NA16);
- *per spostamenti tra due comuni diversi da Napoli senza transito per Napoli* suddivisi in 16 classi chilometriche a seconda della distanza da percorrere (AC1, AC2, AC3, ..., AC16).

Ancora, il singolo titolo di viaggio si diversifica in:

- *aziendale*, che consente di viaggiare con una sola delle aziende consorziate;
- *integrato*, che, per la tratta richiesta, consente di viaggiare con tutte le aziende consorziate.

Il biglietto giornaliero, per esempio, se aziendale, consente di effettuare un numero illimitato di spostamenti utilizzando la stessa azienda, se integrato, consente di effettuare un numero illimitato di spostamenti utilizzando più aziende di trasporto.

In particolare, l'abbonamento annuale è un titolo di viaggio personale, nominativo con foto, su card elettronica con microchip (la card ha validità di 5 anni). Esso è valido 12 mesi solari consecutivi a partire dal 1° del mese successivo alla richiesta.

Affianco agli abbonamenti ordinari sono previsti abbonamenti agevolati per reddito, studio, età e particolari categorie di appartenenza (Forze Armate, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera, etc.).

Tutti i titoli di viaggio previsti, suddivisi per province, zone e tempo di validità, e le relative tariffe sono riportate in **Figura 14** raffigurante lo schema tariffario "Unico Campania" aggiornato a giugno 2017.

UNICO
CAMPANIA

SCHEMA TARIFFARIO 2017

Valido dal 12 giugno 2017

www.unicocampania.it

		BIGLIETTO								ABBONAMENTO													
		ORARIO SINGOLA	ORARIO		GIORNALIERO		SETTIMANALE		ANNUALE	MENSILE		ANNUALE ORDINARIO		ANNUALE ORDINARIO SCALATO (dal 1° al 12° mese)		ANNUALE ORDINARIO SCALATO (dal 13° al 12° mese)		ANNUALE ORDINARIO SCALATO (dal 13° al 12° mese)		ANNUALE ORDINARIO SCALATO (dal 13° al 12° mese)		ANNUALE ORDINARIO SCALATO (dal 13° al 12° mese)	
Forma	Tipo	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato	Area	Integrato
UNA	A	€ 1,10	€ 1,10	€ 3,30	€ 4,40	€ 12,00	€ 16,00	€ 38,00	€ 48,00	€ 220,00	€ 294,00	€ 211,70	€ 238,00	€ 178,40	€ 320,00	€ 164,60	€ 178,40	€ 117,60	€ 122,30	€ 117,60	€ 122,30	€ 117,60	€ 122,30
UNA	B	€ 1,30	€ 1,30	€ 3,90	€ 5,20	€ 14,00	€ 18,00	€ 42,00	€ 52,00	€ 252,00	€ 336,00	€ 237,70	€ 264,00	€ 196,40	€ 352,00	€ 178,40	€ 196,40	€ 129,10	€ 134,00	€ 129,10	€ 134,00	€ 129,10	€ 134,00
UNA	C	€ 1,50	€ 1,50	€ 4,50	€ 6,00	€ 16,00	€ 20,00	€ 48,00	€ 60,00	€ 280,00	€ 364,00	€ 257,70	€ 284,00	€ 206,40	€ 372,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 141,60	€ 146,30	€ 141,60	€ 146,30	€ 141,60	€ 146,30
UNA	D	€ 1,70	€ 1,70	€ 5,10	€ 6,80	€ 18,00	€ 22,00	€ 54,00	€ 68,00	€ 308,00	€ 402,00	€ 277,70	€ 304,00	€ 226,40	€ 392,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 151,60	€ 156,30	€ 151,60	€ 156,30	€ 151,60	€ 156,30
UNA	E	€ 1,90	€ 1,90	€ 5,70	€ 7,60	€ 20,00	€ 24,00	€ 60,00	€ 76,00	€ 336,00	€ 440,00	€ 297,70	€ 324,00	€ 246,40	€ 408,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 161,60	€ 166,30	€ 161,60	€ 166,30	€ 161,60	€ 166,30
UNA	F	€ 2,10	€ 2,10	€ 6,30	€ 8,40	€ 22,00	€ 26,00	€ 66,00	€ 84,00	€ 364,00	€ 478,00	€ 317,70	€ 344,00	€ 266,40	€ 436,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 171,60	€ 176,30	€ 171,60	€ 176,30	€ 171,60	€ 176,30
UNA	G	€ 2,30	€ 2,30	€ 6,90	€ 9,20	€ 24,00	€ 28,00	€ 72,00	€ 92,00	€ 392,00	€ 502,00	€ 337,70	€ 364,00	€ 286,40	€ 464,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 181,60	€ 186,30	€ 181,60	€ 186,30	€ 181,60	€ 186,30
UNA	H	€ 2,50	€ 2,50	€ 7,50	€ 10,00	€ 26,00	€ 30,00	€ 78,00	€ 100,00	€ 420,00	€ 540,00	€ 357,70	€ 384,00	€ 306,40	€ 492,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 191,60	€ 196,30	€ 191,60	€ 196,30	€ 191,60	€ 196,30
UNA	I	€ 2,70	€ 2,70	€ 8,10	€ 10,80	€ 28,00	€ 32,00	€ 84,00	€ 108,00	€ 448,00	€ 576,00	€ 377,70	€ 404,00	€ 326,40	€ 508,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 196,60	€ 201,30	€ 196,60	€ 201,30	€ 196,60	€ 201,30
UNA	J	€ 2,90	€ 2,90	€ 8,70	€ 11,60	€ 30,00	€ 34,00	€ 90,00	€ 116,00	€ 476,00	€ 604,00	€ 397,70	€ 424,00	€ 346,40	€ 524,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 201,60	€ 206,30	€ 201,60	€ 206,30	€ 201,60	€ 206,30
UNA	K	€ 3,10	€ 3,10	€ 9,30	€ 12,40	€ 32,00	€ 36,00	€ 96,00	€ 124,00	€ 504,00	€ 632,00	€ 417,70	€ 444,00	€ 366,40	€ 540,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 206,60	€ 211,30	€ 206,60	€ 211,30	€ 206,60	€ 211,30
UNA	L	€ 3,30	€ 3,30	€ 9,90	€ 13,20	€ 34,00	€ 38,00	€ 102,00	€ 132,00	€ 532,00	€ 660,00	€ 437,70	€ 464,00	€ 386,40	€ 560,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 211,60	€ 216,30	€ 211,60	€ 216,30	€ 211,60	€ 216,30
UNA	M	€ 3,50	€ 3,50	€ 10,50	€ 14,00	€ 36,00	€ 40,00	€ 108,00	€ 140,00	€ 560,00	€ 688,00	€ 457,70	€ 484,00	€ 406,40	€ 576,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 216,60	€ 221,30	€ 216,60	€ 221,30	€ 216,60	€ 221,30
UNA	N	€ 3,70	€ 3,70	€ 11,10	€ 14,80	€ 38,00	€ 42,00	€ 114,00	€ 148,00	€ 588,00	€ 716,00	€ 477,70	€ 504,00	€ 426,40	€ 592,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 221,60	€ 226,30	€ 221,60	€ 226,30	€ 221,60	€ 226,30
UNA	O	€ 3,90	€ 3,90	€ 11,70	€ 15,60	€ 40,00	€ 44,00	€ 120,00	€ 156,00	€ 616,00	€ 744,00	€ 497,70	€ 524,00	€ 446,40	€ 608,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 226,60	€ 231,30	€ 226,60	€ 231,30	€ 226,60	€ 231,30
UNA	P	€ 4,10	€ 4,10	€ 12,30	€ 16,40	€ 42,00	€ 46,00	€ 126,00	€ 164,00	€ 644,00	€ 772,00	€ 517,70	€ 544,00	€ 466,40	€ 624,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 231,60	€ 236,30	€ 231,60	€ 236,30	€ 231,60	€ 236,30
UNA	Q	€ 4,30	€ 4,30	€ 12,90	€ 17,20	€ 44,00	€ 48,00	€ 132,00	€ 172,00	€ 672,00	€ 800,00	€ 537,70	€ 564,00	€ 486,40	€ 640,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 236,60	€ 241,30	€ 236,60	€ 241,30	€ 236,60	€ 241,30
UNA	R	€ 4,50	€ 4,50	€ 13,50	€ 18,00	€ 46,00	€ 50,00	€ 138,00	€ 180,00	€ 700,00	€ 828,00	€ 557,70	€ 584,00	€ 506,40	€ 656,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 241,60	€ 246,30	€ 241,60	€ 246,30	€ 241,60	€ 246,30
UNA	S	€ 4,70	€ 4,70	€ 14,10	€ 18,80	€ 48,00	€ 52,00	€ 144,00	€ 188,00	€ 728,00	€ 856,00	€ 577,70	€ 604,00	€ 526,40	€ 672,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 246,60	€ 251,30	€ 246,60	€ 251,30	€ 246,60	€ 251,30
UNA	T	€ 4,90	€ 4,90	€ 14,70	€ 19,60	€ 50,00	€ 54,00	€ 150,00	€ 196,00	€ 756,00	€ 884,00	€ 597,70	€ 624,00	€ 546,40	€ 688,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 251,60	€ 256,30	€ 251,60	€ 256,30	€ 251,60	€ 256,30
UNA	U	€ 5,10	€ 5,10	€ 15,30	€ 20,40	€ 52,00	€ 56,00	€ 156,00	€ 204,00	€ 784,00	€ 912,00	€ 617,70	€ 644,00	€ 566,40	€ 704,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 256,60	€ 261,30	€ 256,60	€ 261,30	€ 256,60	€ 261,30
UNA	V	€ 5,30	€ 5,30	€ 15,90	€ 21,20	€ 54,00	€ 58,00	€ 162,00	€ 212,00	€ 812,00	€ 940,00	€ 637,70	€ 664,00	€ 586,40	€ 720,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 261,60	€ 266,30	€ 261,60	€ 266,30	€ 261,60	€ 266,30
UNA	W	€ 5,50	€ 5,50	€ 16,50	€ 22,00	€ 56,00	€ 60,00	€ 168,00	€ 220,00	€ 840,00	€ 968,00	€ 657,70	€ 684,00	€ 606,40	€ 736,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 266,60	€ 271,30	€ 266,60	€ 271,30	€ 266,60	€ 271,30
UNA	X	€ 5,70	€ 5,70	€ 17,10	€ 22,80	€ 58,00	€ 62,00	€ 174,00	€ 228,00	€ 868,00	€ 996,00	€ 677,70	€ 704,00	€ 626,40	€ 752,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 271,60	€ 276,30	€ 271,60	€ 276,30	€ 271,60	€ 276,30
UNA	Y	€ 5,90	€ 5,90	€ 17,70	€ 23,60	€ 60,00	€ 64,00	€ 180,00	€ 236,00	€ 896,00	€ 1024,00	€ 697,70	€ 724,00	€ 646,40	€ 768,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 276,60	€ 281,30	€ 276,60	€ 281,30	€ 276,60	€ 281,30
UNA	Z	€ 6,10	€ 6,10	€ 18,30	€ 24,40	€ 62,00	€ 66,00	€ 186,00	€ 244,00	€ 924,00	€ 1052,00	€ 717,70	€ 744,00	€ 666,40	€ 784,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 281,60	€ 286,30	€ 281,60	€ 286,30	€ 281,60	€ 286,30
UNA	AA	€ 6,30	€ 6,30	€ 18,90	€ 25,20	€ 64,00	€ 68,00	€ 192,00	€ 252,00	€ 952,00	€ 1080,00	€ 737,70	€ 764,00	€ 686,40	€ 800,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 286,60	€ 291,30	€ 286,60	€ 291,30	€ 286,60	€ 291,30
UNA	AB	€ 6,50	€ 6,50	€ 19,50	€ 26,00	€ 66,00	€ 70,00	€ 198,00	€ 260,00	€ 980,00	€ 1108,00	€ 757,70	€ 784,00	€ 706,40	€ 816,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 291,60	€ 296,30	€ 291,60	€ 296,30	€ 291,60	€ 296,30
UNA	AC	€ 6,70	€ 6,70	€ 20,10	€ 26,80	€ 68,00	€ 72,00	€ 204,00	€ 268,00	€ 1008,00	€ 1136,00	€ 777,70	€ 804,00	€ 726,40	€ 832,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 296,60	€ 301,30	€ 296,60	€ 301,30	€ 296,60	€ 301,30
UNA	AD	€ 6,90	€ 6,90	€ 20,70	€ 27,60	€ 70,00	€ 74,00	€ 210,00	€ 276,00	€ 1036,00	€ 1164,00	€ 797,70	€ 824,00	€ 746,40	€ 848,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 301,60	€ 306,30	€ 301,60	€ 306,30	€ 301,60	€ 306,30
UNA	AE	€ 7,10	€ 7,10	€ 21,30	€ 28,40	€ 72,00	€ 76,00	€ 216,00	€ 284,00	€ 1064,00	€ 1192,00	€ 817,70	€ 844,00	€ 766,40	€ 864,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 306,60	€ 311,30	€ 306,60	€ 311,30	€ 306,60	€ 311,30
UNA	AF	€ 7,30	€ 7,30	€ 21,90	€ 29,20	€ 74,00	€ 78,00	€ 222,00	€ 292,00	€ 1092,00	€ 1220,00	€ 837,70	€ 864,00	€ 786,40	€ 880,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 311,60	€ 316,30	€ 311,60	€ 316,30	€ 311,60	€ 316,30
UNA	AG	€ 7,50	€ 7,50	€ 22,50	€ 30,00	€ 76,00	€ 80,00	€ 228,00	€ 300,00	€ 1120,00	€ 1248,00	€ 857,70	€ 884,00	€ 806,40	€ 896,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 316,60	€ 321,30	€ 316,60	€ 321,30	€ 316,60	€ 321,30
UNA	AH	€ 7,70	€ 7,70	€ 23,10	€ 30,80	€ 78,00	€ 82,00	€ 234,00	€ 308,00	€ 1148,00	€ 1276,00	€ 877,70	€ 904,00	€ 826,40	€ 912,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 321,60	€ 326,30	€ 321,60	€ 326,30	€ 321,60	€ 326,30
UNA	AI	€ 7,90	€ 7,90	€ 23,70	€ 31,60	€ 80,00	€ 84,00	€ 240,00	€ 316,00	€ 1176,00	€ 1304,00	€ 897,70	€ 924,00	€ 846,40	€ 928,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 326,60	€ 331,30	€ 326,60	€ 331,30	€ 326,60	€ 331,30
UNA	AJ	€ 8,10	€ 8,10	€ 24,30	€ 32,40	€ 82,00	€ 86,00	€ 246,00	€ 324,00	€ 1204,00	€ 1332,00	€ 917,70	€ 944,00	€ 866,40	€ 944,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 331,60	€ 336,30	€ 331,60	€ 336,30	€ 331,60	€ 336,30
UNA	AK	€ 8,30	€ 8,30	€ 24,90	€ 33,20	€ 84,00	€ 88,00	€ 252,00	€ 332,00	€ 1232,00	€ 1360,00	€ 937,70	€ 964,00	€ 886,40	€ 960,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 336,60	€ 341,30	€ 336,60	€ 341,30	€ 336,60	€ 341,30
UNA	AL	€ 8,50	€ 8,50	€ 25,50	€ 34,00	€ 86,00	€ 90,00	€ 258,00	€ 340,00	€ 1260,00	€ 1388,00	€ 957,70	€ 984,00	€ 906,40	€ 976,00	€ 196,40	€ 214,00	€ 341,60	€ 346,30	€ 341,60	€ 346,30	€ 341,60	€ 346,30
UNA	AM	€ 8,70	€ 8,70	€ 26,10	€ 34,80	€ 88,00	€ 92,00	€ 264,00	€ 348,00	€ 1288,00	€ 1416,00	€ 977											